



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 55 del 13-07-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DEL – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.
---------	--

Oggi **tre**del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 16:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Corso Francesco	SINDACO	Presente
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
FERRARETTO SIMONE	ASSESSORE	Assente
GALLANA LAURA	ASSESSORE	Presente
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Barbiero Riccardo.

Corso Francesco nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.
---------	--

## LA GIUNTA COMUNALE

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI

**Sentito in merito l'Assessore competente;**

**Premesso** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Richiamato** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Visto** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**Richiamato** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 Luglio;

**Considerato** che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**Dato Atto** che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

**Visto** pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

**Dato Atto** che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

**Considerato** che lo schema di DUP sarà presentato al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, mediante deposito presso l'Ufficio Segreteria e comunicazione dell'avvenuto deposito trasmessa ai Consiglieri Comunali a mezzo posta elettronica, così come previsto dall'art. 10 comma 1 del vigente regolamento di contabilità comunale;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

**Atteso** che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **PROPONE**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 2) di trasmettere all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza;
- 3) di presentare al Consiglio Comunale lo schema di DUP 2024-2026, di cui al punto 1, per le conseguenti deliberazioni, mediante deposito presso l'Ufficio Segreteria e comunicazione dell'avvenuto deposito trasmessa ai Consiglieri Comunali a mezzo posta elettronica;
- 4) di dare atto che il suddetto schema di DUP per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000;
- 6) di dare atto che al presente provvedimento vengono allegati i seguenti documenti:
  - A) Pareri dei Responsabili dei Servizi
  - B) D.U.P. 2024/2026

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.
4. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.



OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.
---------	--

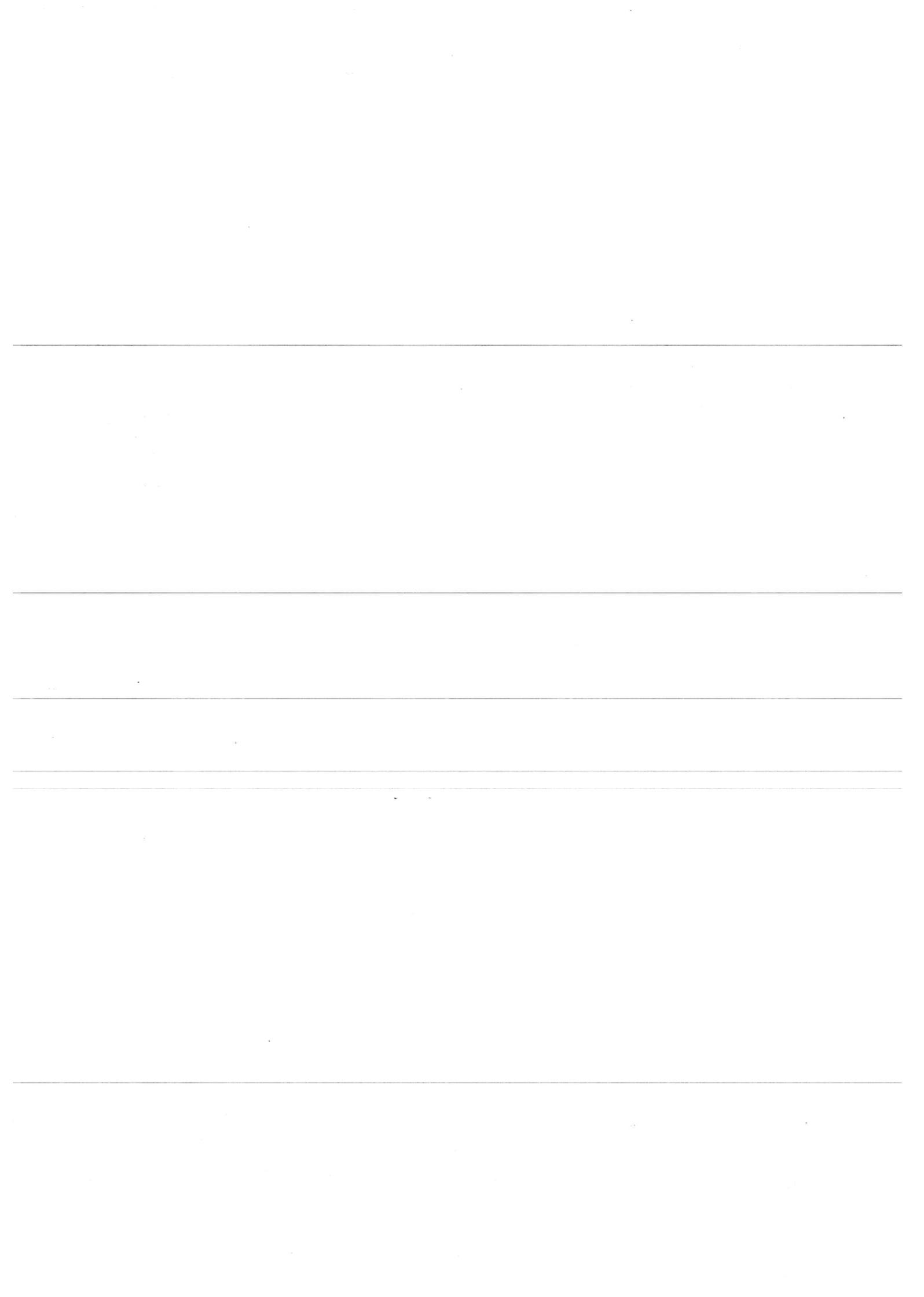
Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO  
0 Corso Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Barbiero Riccardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.**

### REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-07-2023

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.**

### REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

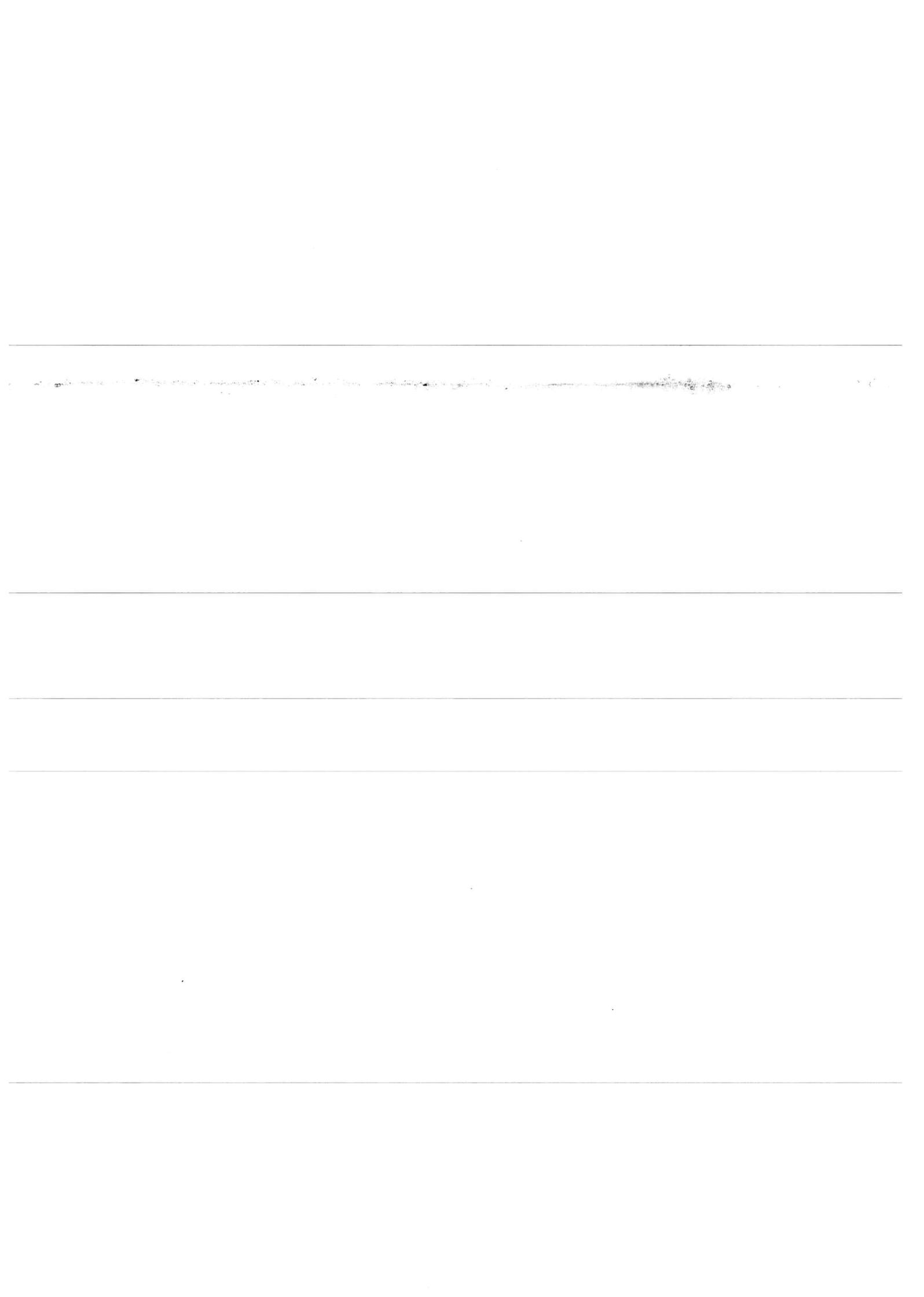
*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-07-2023

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  
- 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  
- 3. GESTIONE RISORSE UMANE**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Quadro riassuntivo di competenza

Quadro riassuntivo di cassa

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.108

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 3.070 di cui:

maschi n. 1.550  
femmine n. 1.520

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 129  
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 260  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 341  
in età adulta (30/65 anni) n. 1.550  
oltre 65 anni n. 790

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 26

Saldo naturale: - 7

Immigrati nell'anno n. 100

Emigrati nell'anno n. 93

Saldo migratorio: + 7

Saldo complessivo (naturale + migratorio): 0

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> 2.444

Risorse idriche:

laghi n. 2  
fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km **0,00**  
strade extraurbane Km **14,00**  
strade urbane Km **52,00**  
strade locali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:  
 Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**  
 Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**  
 Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**  
 Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **55.019,32**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente</i> )	<b>0,00</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>0,00</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>0,00</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2022</b>	0	3.000,00
<b>2021</b>	0	2.400,62
<b>2020</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2022</b>	116.722,13	1.914.415,94	6,09
<b>2021</b>	129.418,13	1.822.653,08	7,10
<b>2020</b>	116.764,15	1.753.260,25	6,66

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	8	447.499,02	25,58
2021	8	410.832,22	25,92
2020	0	418.434,27	29,94
2019	0	16.630,02	-24,05
2018	0	26.034,36	-37,64

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.222.009,30	1.305.241,34	1.289.100,00	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00	1,209
Contributi e trasferimenti correnti	202.219,88	151.268,53	187.230,00	103.650,00	83.350,00	84.600,00	- 44,640
Extratributarie	398.423,90	457.906,07	431.275,00	399.660,00	405.300,00	410.300,00	- 7,330
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.822.653,08</b>	<b>1.914.415,94</b>	<b>1.907.605,00</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>	<b>- 5,221</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.992,12	20.774,28	12.856,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.840.645,20</b>	<b>1.935.190,22</b>	<b>1.920.461,28</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>	<b>- 5,855</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.615.465,04	471.711,20	3.134.450,00	915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00	- 70,808
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	165.026,40	538.176,78	26.377,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.780.491,44</b>	<b>1.048.887,98</b>	<b>3.160.827,70</b>	<b>915.000,00</b>	<b>3.250.653,00</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>- 71,051</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.934.955,48	1.138.953,51	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.934.955,48</b>	<b>1.138.953,51</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.556.092,12</b>	<b>4.123.031,71</b>	<b>6.581.288,98</b>	<b>4.223.000,00</b>	<b>6.546.153,00</b>	<b>7.653.750,00</b>	<b>- 35,833</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.295.363,95	1.385.340,44	1.623.723,88	1.939.448,77	19,444
Contributi e trasferimenti correnti	203.636,76	127.549,00	243.383,69	153.862,69	- 36,781
Extratributarie	392.043,61	458.701,37	888.187,46	814.015,13	- 8,350
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.891.044,32</b>	<b>1.971.590,81</b>	<b>2.755.295,03</b>	<b>2.907.326,59</b>	<b>5,517</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.891.044,32</b>	<b>1.971.590,81</b>	<b>2.755.295,03</b>	<b>2.907.326,59</b>	<b>5,517</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	490.701,89	766.093,42	4.012.530,57	3.653.283,17	- 8,953
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	25.806,04	39.000,00	51,127
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>490.701,89</b>	<b>766.093,42</b>	<b>4.038.336,61</b>	<b>3.692.283,17</b>	<b>- 8,569</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.934.955,48	1.138.953,51	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.934.955,48</b>	<b>1.138.953,51</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.316.701,69</b>	<b>3.876.637,74</b>	<b>8.293.631,64</b>	<b>8.099.609,76</b>	<b>- 2,339</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	103.650,00	83.350,00	84.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	399.660,00	405.300,00	410.300,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	180.800,00	179.550,00	180.875,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	116.680,00	112.690,00	105.180,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>64.120,00</b>	<b>66.860,00</b>	<b>75.695,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	1.709.254,61	1.650.174,61	1.493.674,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.709.254,61</b>	<b>1.650.174,61</b>	<b>1.493.674,61</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	550,000.00	1,610,653.00	1,200,000.00	3,360,653.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	375,000.00	0.00	375,000.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	790,000.00	100,000.00	990,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	240,000.00	400,000.00	3,000,000.00	3,640,000.00
<b>totale</b>	<b>890,000.00</b>	<b>3,175,653.00</b>	<b>4,300,000.00</b>	<b>8,365,653.00</b>

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
VILLANI LEILA

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2<sup>A</sup> - SERVIZIO TECNICO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MTS	Tipologia	Settore a sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Mag	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C sottileggiati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contributo di mutui		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LR20044502620200002		F37C100010004	2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BAONE ESTE SU S.P. N.6 VAL CA ROMINI	1	0,00	90,000,00	0,00	0,00	90,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, svago e tempo libero	NUOVA REALIZZAZIONE PISTA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	2	240,000,00	0,00	0,00	0,00	240,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2024	1	100,000,00	0,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200002			2024	VELANI LELA	SI	SI	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	REGENERAZIONE URBANA FONDI L'INIZIATIVA VALLE SAN GIORGIO	1	500,000,00	500,000,00	500,000,00	0,00	1.500,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200011		F3E2200050000	2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		09 - Manutenzione straordinaria con affollamento energetico	01.01 - Stradali	PURR MOGOLIZZ - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	1	50,000,00	0,00	0,00	0,00	50,000,00	0,00		0,00		
LR200445026201900005			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Diversioni e attrezzature	NUOVO MAGAZZINO COMUNALE E CASA ASSOCIAZIONI IN ACCORDO PUBBLICOPRIVATO	1	0,00	600,000,00	0,00	0,00	600,000,00	0,00		0,00		
LR200445026201900009			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA VALLE SAN GIORGIO IN ACCORDO PUBBLICOPRIVATO	3	0,00	375,000,00	0,00	0,00	375,000,00	0,00		375,000,00	9	
LR20044502620200005		F31B21006110001	2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PRR MI C1 1.3 SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "MANGONI" REALIZZAZIONE MENSA	1	0,00	610,853,00	0,00	0,00	610,853,00	0,00		0,00		
LR20044502620200003		F31B22000110001	2025	VELANI LELA	SI	SI	005	028	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2° STRALDO PISTA CICLOPEDONALE RIVADOLLO	1	0,00	900,000,00	500,000,00	0,00	1.000,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2025	3	0,00	100,000,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200006			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Cultura	RIQUALIFICAZIONE CANTIERI	2	0,00	200,000,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200007			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	IMPLEMENTAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3	0,00	200,000,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200002			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2026	3	0,00	0,00	100,000,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200004			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO SICUREZZA STRADALE 2026	2	0,00	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200005			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	03.06 - Produzione di energia	RIQUALIFICAZIONE VAL CALADNA	1	0,00	0,00	3.000,000,00	0,00	3.000,000,00	0,00		0,00		



## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2<sup>A</sup> - SERVIZIO TECNICO

### SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82004450282202200002	F37H21006070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BAONE ESTE SU S.P. N.6 VIA CA BORINI	VILLANI LEILA	0,00	90,000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L82004450282202100001		NUOVA REALIZZAZIONE PIASTRA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	VILLANI LEILA	240,000,00	240,000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L82004450282202300001		ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2024	VILLANI LEILA	100,000,00	100,000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L82004450282202400003		RIGENERAZIONE URBANA FONDO L.197/2022 - VALLE SAN GIORGIO	VILLANI LEILA	500,000,00	1,500,000,00	MIS	1	SI	SI	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L82004450282202200011	F32E22000550006	PNRR M2C4I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	VILLANI LEILA	50,000,00	50,000,00	MIS	1	SI	SI	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

VILLANI LEILA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L82004450282202200014	F33D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: AREE PUBBLICHE E PERCORSI CICLOPEDONALI NEL COMUNE DI BAONE	400,000.00	1	
L82004450282202200015	F37B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: PALESTRA COMUNALE E CASA DELLE ASSOCIAZIONI NEL COMUNE DI BAONE*VIA MONTE GULA*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	800,000.00	1	
L82004450282202200016	F57B22000240001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "G. MARCONI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA ASSOCIAZIONI A LOZZO ATESTINO*PIAZZA VITTORIO EMANUELE II*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI	950,000.00	1	
L82004450282202200017	F77B22000130001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALIT' SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI CARCERI*AREA URBANA*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	950,000.00	1	
L82004450282202200018	F87B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALIT' SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO*AREA URBANA DI OSPEDALETTO EUGANEO*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	950,000.00	1	
L82004450282202200019	F99D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DELLA BARCHESSA DI VILLA CONTARINI	950,000.00	1	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		GIOVANELLI VENIER NEL COMUNE DI V'PIAZZA B. SANTIMARIA, 240°RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI			
L82004450282202200004	F39J22000000001	PNRR M4 C1 1.1 INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO NELLA SCUOLA MATERNA "BEATA IMELDA"	500,000.00	1	
L82004450282202200010	F39E22000540006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023	50,000.00	1	
L82004450282202200020	F35B22000140005	BANDO SPORT E PERIFERIE 2022 - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE	400,000.00	2	
L82004450282202200021	F39I22000460006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA D.LGS N. 81/08 SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO A. MANZONI - IMPIANTO ELETTRICO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI REFEZIONE. BANDO L.R. N.59/99 2022	61,810.00	1	
L82004450282202300002		INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE 2023	150,000.00	1	

Il referente del programma  
VILLANI LEILA

Note

(1) breve descrizione del motivo

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Baone - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	140,000.00	240,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>100,000.00</b>	<b>140,000.00</b>	<b>240,000.00</b>

Il referente del programma

VILLANI LEILA

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - UFFICIO TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82004450282202400001	2024		1		SI	ITH36	Servizi	80110000-8	GESTIONE NIDO	1	SCHIVO SONIA	36	SI	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00		0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
F82004450282202400001	2025		1		SI	ITH36	Forniture		FORNITURA GAS NATURALE	1	VILLANI LEILA	24	SI	0.00	40,000.00	40,000.00	80,000.00	0.00				
														100,000.00 (13)	140,000.00 (13)	140,000.00 (13)	380,000.00 (13)	0.00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP. In quanto non presente.
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, IV) incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i lotti acquisiti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VILLANI LEILA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Baone - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

VILLANI LEILA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 – 2026

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.808.000,00 0,00	1.795.500,00 0,00	1.808.750,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.683.920,00 0,00 22.270,00	1.644.000,00 0,00 20.000,00	1.624.750,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	59.080,00 0,00 0,00	156.500,00 0,00 0,00	164.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>65.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	5.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.000,00	0,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				

$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

COMUNE DI BAONE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)  
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	5.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		65.000,00	0,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		980.000,00 0,00	3.245.653,00 0,00	4.365.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI BAONE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)  
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.939.448,77	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.369.036,57	1.683.920,00	1.644.000,00	1.624.750,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	153.862,69	103.650,00	83.350,00	84.600,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	814.015,13	399.660,00	405.300,00	410.300,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.653.283,17	915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.263.743,10	980.000,00	3.245.653,00	4.365.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	6.560.609,76	2.723.000,00	5.046.153,00	6.153.750,00	<b>Totale spese finali .....</b>	5.632.779,67	2.663.920,00	4.889.653,00	5.989.750,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	39.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	59.080,00	59.080,00	156.500,00	164.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	553.885,91	472.500,00	472.500,00	472.500,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	519.724,14	472.500,00	472.500,00	472.500,00
<b>Totale titoli</b>	8.653.495,67	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00	<b>Totale titoli</b>	7.711.583,81	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.653.495,67	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	7.711.583,81	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00
Fondo di cassa finale presunto	941.911,86								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### 9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

#### OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento: per quanto attiene alla componente informatica si fa riferimento alla

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura: stanziata complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

I servizi on-line giocano un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione digitale degli Enti locali. Al fine di consentire a cittadini e imprese un'interazione completamente digitale con la PA è fondamentale che tutto il processo sia svolto attraverso il canale telematico, compreso quindi il pagamento del corrispettivo dovuto. Oltre all'evidente beneficio per cittadini e imprese, vi è anche un'importanza strategica per l'ente, che attraverso il pagamento telematico è in grado di aumentare la propria efficienza, grazie alla riduzione delle operazioni manuali, alla riconciliazione automatica dei flussi di incasso, alle azioni di monitoraggio e controllo che possono essere implementate su un processo interamente informatizzato.

## ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI

"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"

"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"

"ADOZIONE APP IO"

"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"

"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la piattaforma pagoPA per tutti gli incassi, ad esclusione dei tributi per i quali attualmente si utilizza la delega F24, per gli SDD (Sepa Direct Debit) e per i pagamenti effettuati per cassa in tesoreria.

L'integrazione di PagoPa con tutti i servizi del Comune, oltre a garantire la digitalizzazione dei pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e l'eliminazione dell'uso del contante, consentirà la semplificazione dei rapporti tra cittadini e PA facilitando la gestione dei pagamenti dei servizi pubblici. Consentirà all'Ente di migliorare l'efficienza e di offrire ai propri cittadini strumenti di pagamento semplici da utilizzare, inoltre consentirà al cittadino di scegliere come e con quali strumenti pagare, di utilizzare metodi moderni ed innovativi di pagamento, evitando le code agli sportelli.

Il Comune di Baone ha avviato l'attivazione dei pagamenti elettronici nell'ambito del sistema pagoPA, aderendo alla piattaforma MyPay e scegliendo contestualmente la Regione Veneto come Intermediario Tecnologico.

L'ente ha progressivamente implementato sulla piattaforma MyPay varie tipologie di pagamenti denominati "spontanei", ovvero quei pagamenti eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino.

## MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE

Facilitare la ricerca dei contenuti rendendo il sito web un'efficace veicolo delle informazioni relative all'attività istituzionale e alle procedure, snellendo le modalità di accesso ai servizi.

Fornire informazioni puntuali e precise ai cittadini sulle modalità di accesso ai servizi, alleggerendo le attività del personale di contatto, garantendo alla collettività una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

Con il consolidarsi della digitalizzazione si rende sempre più necessario garantire una facile e intuitiva accessibilità e fruibilità del sito dell'amministrazione e conseguentemente degli uffici e dei servizi offerti alla cittadinanza.

In tal senso sarà da ripensare e riorganizzare innanzitutto il sito istituzionale dell'amministrazione oltre a valutare eventuali ulteriori azioni finalizzate proprio a migliorare l'esperienza digitale degli utenti.

### Obiettivi

- al miglioramento della gestione documentale con la completa digitalizzazione dei flussi documentali;
- Miglioramento delle componenti tecnologiche e completa digitalizzazione dell'ente.
- allo sviluppo di servizi on line facili, sicuri e accessibili, dedicati a cittadini e imprese, con identificazione tramite SPID/CIE/CNS e integrati con il sistema di pagamenti pagoPA e con l'app IO;
- al completamento della migrazione in cloud di sistemi e applicativi gestionali;
- al miglioramento dei livelli di sicurezza informatica;
- al miglioramento della connettività;
- all'aumento delle competenze digitali di dipendenti e cittadini.

Ottimizzato l'Amministrazione Trasparente del sito web applicando gli standard AGID, per renderli maggiormente usabili e ristrutturando in modo adeguato layout e contenuti, riequilibrando le aree destinate a contenuto informativo e quelle più legate ai servizi interattivi. ***L'obiettivo è di ampliare tale ristrutturazione a tutto il sito web istituzionale.***

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inviato dal Governo a Bruxelles, ha la sostenibilità e la digitalizzazione al centro dei propri interessi. L'aspetto più importante che emerge dal PNRR e che coinvolge tutto il mondo delle Tech Company è che il piano si sviluppa intorno a 3 assi strategici condivisi a livello europeo, vale a dire digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La Digitalizzazione e l'Innovazione sono dunque centrali in un piano che è articolato in 6 missioni chiave, ciascuna destinataria di fondi e di precisi obiettivi e ambiti di investimento.

Come accennato all'inizio, la digitalizzazione ha un ruolo centrale in tutto il PNRR e lo si evince anche da quanto scritto nella prolusione.

“La rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali”, si legge.

IL PNRR fa esplicito riferimento alla necessaria trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) attraverso l'adozione di una strategia cloud first che passa o da una nuova infrastruttura cloud nazionale, il “Polo Strategico Nazionale”, PSN, oppure da un cloud “pubblico” sicuro.

Una trasformazione, si sottolinea nel documento, che “faciliterà lo sviluppo di un nuovo ecosistema di prodotti e servizi per la PA” nella logica di rendere più efficace l'interazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.): Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.)

Il potenziamento e il continuo aggiornamento del sistema informatico ha consentito e consentirà al personale operante, un notevole risparmio di tempo, un supporto legislativo in ogni luogo e in ogni momento, con la conseguente erogazione di un migliore servizio per i cittadini.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia, ottimizzando l'impiego della forza lavoro, necessita riesaminare criticamente lo svolgimento della attività burocratico-amministrativa (passando agli atti amministrativi digitali), al fine di evidenziare e ovviare a lacune in modo da snellire l'iter procedurale.

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Nel processo innovativo, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica: l'intento è anche quello di riuscire ad attivare un progetto “Mailing List”, mediante l'invio telematico, ai cittadini richiedenti il servizio, di notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa e verranno implementate le pagine web del Comune sul social network scelto (sito internet istituzionale, pagina facebook, pubblicazione del notiziario comunale sul sito internet).

Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato anche mediante un migliore e maggiore utilizzo dei softwares gestionali.

## **Obiettivi**

1. potenziare la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia del sito web istituzionale anche nel pieno rispetto della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
2. aggiornamento costante e tempestivo della modulistica accessibile sul sito web istituzionale;
3. ottimizzazione dell'albo pretorio on line del Comune in grado di rispondere alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa garantendo l'accesso alle
4. delibere degli organi istituzionali e alle determinazioni degli uffici in formato digitale;
5. *e-procurement*: utilizzo di piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi;
6. attivazione sportello di front office per il calcolo dei tributi;
7. utilizzo esclusivo di "Pago PA" per i pagamenti a favore del Comune;
8. Attuazione del codice Amministrazione Digitale: dal documento cartaceo al documento informatico

L'attività istituzionale va indirizzata anche nella predisposizione come Comune di Baone di tutti i regolamenti in uso fino al 31.12.2019 come Unione dei Comuni. Molto è stato fatto, ma comunque resta sempre in diversi casi la necessità di aggiornare la regolamentazione anche in seguito dalle modifiche del quadro normativo nazionale.

In questa missione crediamo possa essere esplicitata l'importanza del contenzioso legale con la Monte Cero Srl che ci vede impegnati sia sul fronte giudiziario penale, civile, contabile. Nel 2023 questi contenziosi che sono costati molto alla casse comunali per le spese legali dovrebbero concludersi, salvo appelli. In ogni caso il comune ha dovuto difendere i propri interessi, non poteva non costituirsi nel momento in cui il titolare della società che gestisce il traliccio che ospita le emittenti radio-televisive veniva rinviato a giudizio per reati a danno del nostro Comune e del Parco Colli. L'importanza di detti contenziosi non sfugge certamente a questa amministrazione, poiché il contratto in essere con la Monte Cero ha conseguito il notevole merito di sanare una situazione di inquinamento sanitario e ambientale tra le più gravi del Veneto e garantisce limiti di inquinamento largamente rassicuranti per la popolazione e per chiunque voglia accedervi. Un risultato di sicuro e indubbio interesse pubblico che sana una situazione pesantissima di abusivismo e di pericolo sanitario, restituisce alla comunità un colle inibito alle persone per vent'anni, restituisce alla comunità del Parco Colli il secondo colle degli Euganei per altezza dalla cui sommità si può finalmente godere paesaggi suggestivi in un ambiente risanato.

Dovremmo seguire con molta attenzione la vicenda Valcalaona e programmare la valorizzazione dell'area, anche coinvolgendo i comuni limitrofi e il Parco Colli colmando alcuni ritardi dovuti alla complessità della gara ma soprattutto per gli approfondimenti necessari per assicurare uno sviluppo sicuro e al passo coi tempi. Su questi obiettivi abbiamo attivato la consulenza del CEV, del quale siamo soci.

**L'amministrazione in questo documento di programmazione intende sottolineare l'importanza dell'apporto del personale al progetto di rinascita del nostro Comune.** Una volta risanato il bilancio comunale, uscito malconco dall'esperienza dell'Unione dei Comuni con tutti i servizi e personale trasferiti in Unione dal 1.1.2015 al 31.12.2019, dobbiamo dotare il Comune di nuove risorse professionali.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato premettendo che molte previsioni del 2021 sono state disattese a causa dell’emergenza Covid.

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) e la piena collaborazione con la stazione di Este dei Carabinieri potrà essere concentrato in modo ottimale l’impegno delle forze dell’ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell’attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone. Auspichiamo che la dotazione del personale di Polizia Locale sia aumentata in modo da supplire ai pensionamenti e alle diverse esigenze dei comuni che fanno parte del SAPLE.

Compatibilmente con le risorse a disposizione sarà intensificata la videosorveglianza, e sarà dato supporto per l’installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l’abbandono di rifiuti in particolari aree del comune.

Si continueranno a programmare le richieste di contributi per potenziare la videosorveglianza.

Per prevenire atti vandalici e azioni di disturbo della quiete pubblica e per assicurare una maggiore sicurezza si prevedono l’installazione di telecamere ed altri interventi in località Calaone (zona cimitero) nei parchi e in tutte le aree del territorio comunale in cui si evidenziano tali fenomeni. Tali telecamere saranno installate prossimamente poiché il Saple che ha ottenuto appositi finanziamenti regionali non ha potuto per motivi squisitamente tecnici realizzare nel 2022 questi interventi.

Si definirà un piano, compatibilmente con le disponibilità economiche, per assicurare una maggiore sicurezza nella viabilità di competenza comunale, anche attraverso il riordino delle postazioni semaforiche.

- sarà predisposto un sistema di limitazione del passaggio dei mezzi pesanti sul ponte di Ca’ Barbaro per limitare la circolazione dei mezzi pesanti di passaggio e dei veicoli non autorizzati;
- sarà realizzato un progetto, autorizzato dalla Provincia, per mettere in sicurezza l’incrocio di Via Casette con Via Terralba e Via Laghetto.

Sarà inoltre cura dell’amministrazione comunale concludere, sempre in sintonia con la Provincia e con Este, la realizzazione nella frazione di Rivadolmo della rotatoria stradale prevista nella zona di immissione di via Banze con la Strada Regionale assicurando così maggiore sicurezza alla viabilità in quell’area, già soggetta ad incidenti mortali.

Saranno attuati nel triennio piani di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.

Saranno eseguiti nel triennio i lavori di segnaletica orizzontale e laddove necessita l'installazione di quella verticale.

Verranno conclusi i lavori di parte della pista ciclopedonale di Via Banze. Un ulteriore finanziamento per il suo proseguimento è stato chiesto al Ministero degli Interni. Significativo per la frazione di Rivadolmo sarà il posizionamento e la realizzazione della pista ciclabile in territorio estense che dovrà congiungersi con la nostra pista ciclabile esistente in Rivadolmo.

Sarà avviata e continuata la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie

Continuerà ad essere presente un volontario il chiamato "nonno vigile" nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione in essere con una Associazione.

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. Il polo scolastico va preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato.

Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica e dei servizi annessi.

L'amministrazione ritiene che il servizio Nido, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti i servizi scolastici.

Nonostante le notevoli problematiche generatisi a seguito della pandemia da Covid-19, il servizio, è stato mantenuto e l'obiettivo dell'amministrazione comunale rimane il potenziamento dello stesso. Dall'anno educativo 2021/2022 il nostro nido è gestito dall'IPAB Spes che, oltre ad aver dato un valore aggiunto al servizio, ha reso possibile la messa in rete della formazione e dei piani educativi a beneficio dei piccoli utenti e delle famiglie che possono contare così su educatrici formate e continuamente assistite e sostenute dall'ente e dalla sua rete di asili nido del territorio.

E' auspicabile che si continui a promuovere ed incentivare l'affluenza al Nido, anche con la creazione della sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età che, ad oggi, non è coperta. Attualmente le famiglie con bambini in età 3mesi-1anno sono spesso costrette ad appoggiarsi ad altri asili in paesi limitrofi. Difficilmente poi l'utenza che si iscrive altrove torna nella struttura comunale al compimento dell'anno di età. Ecco che quindi l'apertura della sezione lattanti consentirebbe un ampliamento del servizio che potrebbe diventare maggiormente attrattivo nella speranza poi di fidelizzare e far rimanere i bambini all'interno del nostro polo scolastico. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione. L'amministrazione ha partecipato e parteciperà ai bandi pubblici, in particolare nell'ambito del PNRR, per potenziare, anche per tramite di ampliamenti della struttura, il servizio nido

Per quanto concerne la fascia pre-scolare 3-6, quindi scuola dell'infanzia, l'intenzione è fornire un'offerta ludico/formativa extra-scolastica che abbia come finalità l'avviamento allo sport ma anche l'apprendimento, complementare alla scuola ma mai sostitutivo, di una lingua straniera nei tempi e nei modi che più si addicono alla fascia di età in considerazione. Sappiamo che l'apprendimento delle lingue è tanto più efficace quanto più viene iniziato in giovane età e, il farlo sotto forma di gioco, rappresenta una valida alternativa piacevole ed efficace.

Tutti i servizi extra-scolastici dovranno continuare ad essere adeguati alle normative Covid, ma andranno comunque promossi e incentivati. A tal proposito l'amministrazione conferma di voler estendere il servizio di pre-scuola gratuito anche alla scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in modo da agevolare i genitori che devono recarsi presto al lavoro. Sappiamo che la natalità degli ultimi due anni è stata in pesante calo pertanto crediamo che sia importante rendere attrattivi i nostri plessi scolastici anche per i non residenti. Questo sarà possibile offrendo servizi integrativi (come il pre-scuola e le attività extra-scolastiche)

L'amministrazione intende altresì verificare ed aggiornare i presidi di prevenzione incendi per i locali che accolgono il nido e la scuola dell'infanzia, nonché provvedere all'adeguamento degli impianti idrotermosanitario ed elettrico. Anche per la scuola dell'infanzia si prevede la partecipazione dell'ente ad eventuali bandi per il potenziamento e l'ampliamento della struttura.

Per la scuola primaria l'amministrazione si impegnerà nel mantenimento del servizio di doposcuola (opzionale) e, ove necessario, per aumentare le dotazioni tecnologiche.

L'amministrazione intende continuare a offrire il servizio di pre-scuola gratuito che fornisce custodia ai bambini nel lasso di tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni. Sappiamo che spesso le famiglie, per esigenze lavorative, hanno necessità di portare a scuola i bambini in anticipo rispetto agli orari stabiliti e questo problema si è acuito con l'entrata in vigore degli ingressi scaglionati messi in atto dalle scuole in seguito alla pandemia. Il servizio si svolge nei locali scolastici ed è autorizzato dalla dirigenza scolastica, è affidato ad una cooperativa sociale e, se ne sarà ravvisata la necessità, potrebbe essere esteso anche al momento dell'uscita da scuola, per i ragazzi che non usufruiscono del dopo-scuola.

L'amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di una mobilità sostenibile e alternativa al trasporto scolastico, incentivando e sostenendo le famiglie con servizi integrativi idonei (car pooling). Sarà così possibile disporre di risorse ulteriori da poter investire in azioni a vantaggio di tutta la popolazione scolastica.

È altresì intenzione dell'amministrazione completare alcuni importanti interventi di manutenzione all'edificio della scuola primaria che dei tre plessi, è quello più datato. È già in previsione la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, tuttavia saranno necessarie ulteriori manutenzioni in particolare all'impianto idrotermosanitario e impianti igienici nonché verificare periodicamente e sistematicamente tutti i presidi di prevenzione incendi, incluso il CPI.

Necessaria e urgente la verifica e/o sostituzione dei parapetti della scala che conduce al primo piano.

Non da ultimo, è auspicabile la realizzazione di una sala mensa dal momento che i bambini della scuola primaria non dispongono allo stato attuale di un locale idoneo. Visto l'adeguamento del giardino avvenuto nel corso del 2021, sarebbe inoltre apprezzabile l'inserimento di qualche elemento di arredo, atto a far trascorrere all'aperto anche momenti didattici oltre che ricreativi. Ci si riferisce in particolare a panche e/o sedute in aree opportunamente ombreggiate da gazebo e/o altre soluzioni idonee.

La scuola secondaria di primo grado ha adottato una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino" ®. I valori fondanti di "SenzaZaino" ® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti.

Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza il progetto e continuerà a farlo. Dall'anno scolastico 2021/2022 questa metodologia è a regime in tutte e tre le classi del plesso che è pertanto diventato un modello innovativo rispetto alle scuole dei paesi limitrofi.

In linea generale l'amministrazione auspica che la metodologia "SenzaZaino" ® possa essere estesa anche agli altri ordini di scuola presenti nel comune.

Anche per la scuola primaria e secondaria, come per la scuola dell'infanzia, si intende valutare la possibilità di proporre attività extra-scolastiche pomeridiane a carattere sportivo, culturale ed educativo, compatibilmente con la richiesta delle famiglie e con le disponibilità dei locali.

La scuola secondaria ha partecipato negli ultimi tre anni alle attività del progetto 4H di cui il comune di Baone era partner. A progetto concluso, alcune delle attività potrebbero comunque proseguire ed essere messe a regime, in modo tale da non disperdere il patrimonio educativo che si è venuto a creare. Si parla nello specifico dell'educazione ambientale e dell'orto didattico che gli alunni hanno molto a cuore e verso il quale hanno dimostrato molta attenzione ed interesse.

Nell'ambito della metodologia di studio adottato, ben si collocherebbe anche un'aula all'aperto che, a turno, le classi potrebbero utilizzare per svolgere lezioni in giardino, in un'area adeguatamente ombreggiata e predisposta per l'outdoor education.

L'amministrazione comunale intende inoltre continuare ad organizzare, con la direzione didattica, uscite e viaggi d'istruzione che possano donare ai ragazzi momenti di educazione esperienziale e che possano restituire loro normalità e socialità, anche fuori dall'ambiente scolastico.

Da gennaio 2022 la ristorazione scolastica è affidata alla cooperativa Sant'Anselmo che ha portato un miglioramento dal punto di vista della qualità del cibo offerto ai nostri ragazzi. Questo miglioramento è stato reso possibile anche grazie all'implementazione della cucina esistente presso la scuola dell'infanzia, che ora prepara i pasti in loco per tutti e tre i plessi scolastici del comune. Purtroppo la scuola non è dotata di ampi spazi di servizio per cui si ipotizza, compatibilmente con le possibilità tecniche realizzative e con le disponibilità dell'ente, di realizzare un piccolo ampliamento dei locali cucina e stoccaggio derrate. In alternativa all'ampliamento si potrebbe pensare di dotare la struttura di un locale esterno, esteticamente e paesaggisticamente compatibile con la scuola nel suo complesso. Questo locale potrebbe servire a custodire i prodotti non deperibili della cucina e

della scuola in generale, i prodotti per la pulizia, i boccioni di acqua che gradualmente dovrebbero sostituire completamente le bottigliette monouso in favore dell'acqua in borraccia.

Si intende altresì provvedere a completare

- l'efficientamento energetico negli edifici in cui non si è ancora intervenuto
- Alla verifica dei requisiti di prevenzione incendi.
- Alla verifica dei requisiti di sicurezza di scale e parapetti

L'amministrazione comunale intende altresì incentivare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, progetti articolati di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possano offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli euganei.

L'intenzione dell'amministrazione è pertanto quella integrare i centri estivi, che rimangono comunque un impegno annuale stabile, proponendo un'offerta di più ampio respiro che sia insieme ludica e didattica e che, soprattutto, infonda nei ragazzi la cura per se stessi e per l'ambiente che li circonda.

I progetti potrebbero aprirsi alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio (ad esempio Ente Parco dei Colli Euganei, AcqueVenete, Pro-Loce, costituente Consulta dei Giovani e Consulta della Terza età).

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei servizi scolastici, l'amministrazione si propone di adottare gli opportuni accorgimenti, anche tecnologici, per cercare di ridurre i tempi di contabilizzazione e di imputazione dei pagamenti, la verifica puntuale dei pagamenti effettuati o non effettuati e il monitoraggio continuo della gestione finanziaria delle entrate derivanti dai servizi scolastici. Si è colto purtroppo troppo spesso il disagio di molte famiglie che non vedono imputati in tempi ragionevoli i versamenti effettuati o che necessitano di certificazioni (ad esempio per il bonus nido) che impiegano tanto tempo ad essere emesse.

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione di tutte le fasce di età.

In particolare:

- offrire ai bambini e ai ragazzi delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura e di educazione ambientale e di educazione civica;

- a tutti i cittadini del nostro comune offrire opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse.

- proporre iniziative formative culturali che accrescano il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione.

A questi obiettivi concorreranno - attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata tenute da esperti di "Gestione ambiente";

- iniziative per accrescere le conoscenze sul valore dell'acqua , del risparmio idrico e per celebrare la giornata mondiale dell'acqua

- iniziative per infondere la cultura della salvaguardia delle biodiversità in tutte le sue espressioni.

- L'amministrazione intende inoltre farsi promotrice di iniziative volte anche all'accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri, autori ed artisti ed eventi legati a ricorrenze particolari e alla memoria storica.

- Saranno organizzati, in concerto anche con associazioni culturali del nostro comune, degli eventi di tipo teatrale e musicale per riavvicinare i cittadini a momenti di spettacolo e di riflessione. In quest'ottica è previsto in autunno un concerto di musica classica presso la chiesa di Valle San Giorgio aderendo alla rassegna "Musica e Antiche Chiese 2023"

Sarà realizzata e presentata una pubblicazione curata dallo storico locale, Paolo Bonaldi, collaboratore del Centro Studi Ettore Luccini che avrà l'obiettivo di ricostruire il percorso storico ed istituzionale che ha portato nel tempo alla formazione del Comune di Baone con le sue frazioni, come risulta oggi, coprendo un periodo storico, che va dal 1860 ad oggi circa, mai trattato prima d'ora dagli storici locali nelle loro pubblicazioni.

Sarà realizzata anche una breve pubblicazione storica riguardante tutti i caduti di Baone nella grande guerra.

Sarà necessario creare i presupposti per la rinascita di alcune emergenze architettoniche che si trovano nel nostro comune, prime tra tutte Villa

Mantua Benavides per la quale si dovrà finalmente trovare una forma di gestione che la renda maggiormente fruibile e la valorizzi come sede preferenziale di attività culturali, di iniziative ed eventi di interesse e richiamo. Il nostro patrimonio storico ed architettonico potrà essere valorizzato ed offrire al territorio ed al visitatore un polo attrattivo ed unico, capace di coniugarsi con le vicine realtà museali e con le bellezze ambientali e naturalistiche dei nostri colli.

## **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedicata al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro.

Sarà cura dei settori competenti dell'Amministrazione Comunale verificare i pagamenti per l'uso della palestra da parte di tutte quelle persone che non rientrano tra le categorie esentate.

Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva per contribuire ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di “normalità” e socialità, sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.

Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico- sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche dell'educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi, che ha da anni registrato grande partecipazione e gradimento.

Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune, l'Amministrazione favorirà la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzarne il ruolo all'interno della comunità, la creazione di un punto di riferimento per dare informazioni o supporto/orientamento ai giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro; uno sportello decentrato della biblioteca. Sarà accreditato il Comune e stipulata una convenzione con un'associazione per ospitare nr. 2 ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale. Saranno previsti dei corsi/incontri atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale (corsi di cucina, coltivazioni di orti/piante, pratiche tradizionali). Saranno mantenute e favorite le attività/forme associative aggreganti (Consulta dei giovani). Il Comune promuove le iniziative organizzate dalla Consulta dei Giovani, che possano essere di carattere culturale, sportivo, ambientale o musicale. Il comune ha ottenuto un

finanziamento dalla Fondazione Cariparo per la valorizzazione del Parco delle Ginestre anche con finalità ludico-ricreative che potranno essere realizzate anche e soprattutto dalla Consulta dei Giovani. Tale intervento si realizzerà nel periodo di competenza del DUP.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni e ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.

La pianificazione territoriale si espliciterà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta e contenuta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo; A questo proposito sarà necessario armonizzare la nuova normativa regionale del contenimento del consumo del suolo con il PAT e il PA. Operazione che non appare agevole, soprattutto per rendere coerente la legge regionale sul consumo del suolo con la zonizzazione del PA.
3. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti. Alla luce della crisi energetica in atto ed all'aumento dei costi e alla necessità di contenerli si rende necessario continuare nell'opera di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Si rende necessaria la predisposizione della Comunità Energetiche al fine di conseguire finanziamenti all'uopo attesi dalla Regione Veneto e dai futuri PNRR. Finora tutti questi bandi di finanziamento delle comunità energetiche, nonostante gli annunci, non sono ancora usciti. Noi comunque abbiamo costituito la CER e nel momento in cui usciranno i bandi potremo parteciparvi.
4. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di variante verde. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini. Per quanto riguarda le proposte di Varianti al Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei spiace constatare che nessun passo in avanti è stato fatto e che dopo anni non abbiamo alcuna risposta.
5. Il Piano degli Interventi dovrà prevedere la possibilità di realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo già inserite nel BP 2019) anche mediante il trasferimento del relativo volume. A questo proposito si darà attuazione alla convenzione con l'Ater per la realizzazione di alloggi destinati alle giovani coppie mediante alienazione delle ex Scuole a Calaone. La regolamentazione per l'assegnazione degli alloggi sarà in capo al Comune di Baone.

6. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti: realizzazione Piano triennale degli interventi, interventi di manutenzione, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzato, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive, edilizia convenzionata, edilizia assistenziale, recupero risorse per l'assicurazione di servizi comunali essenziali quali l'assistenza sociale, i servizi scolastici, servizi comunali di interesse pubblico, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica, ecc.

7. Individuare un'area per un magazzino/archivio comunale. Inoltre si provvederà a realizzare una piastra sportiva polivalente in Baone Centro come previsto dal Piano degli Interventi approvato nel settembre del 2017, possibilmente mediante accordo pubblico/privato o mediante nuova pianificazione urbanistica con finalità di pubblico interesse, anche mediante procedimento espropriativo.

8. Saranno profusi tutti gli sforzi e le competenze e laddove si riterrà necessario si provvederà ad attingere a competenze esterne per la partecipazione ai diversi bandi PNRR. Edifici scolastici, Palestra, Mensa scolastica, mobilità sostenibile, parchi, manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali, aree gioco, aree sportive, percorsi inclusivi, rigenerazione urbana, rivitalizzazione dei nostri borghi saranno tutti temi che cercheremo di sviluppare attraverso i futuri bandi PNRR. Il Comune per alcuni di questi potrà fungere da Ente capofila di un gruppo di Comuni.

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va sostenuta la lotta a tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini: con questo obiettivo l'Amministrazione si impegna attivamente in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (parco colli, provincia, regione, consorzi, e tavoli tematici).

Igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo inderogabile sarà conseguire uno stato di decoro e pulizia in tutto il territorio comunale e nel contempo far crescere la coscienza civica sulla necessità di arrivare ad una netta riduzione della produzione di rifiuti, ad effettuare una corretta differenziazione e conferimento secondo le direttive ed i regolamenti vigenti.

- Si dovranno trovare le giuste formule informative e formative per educare le giovani generazioni ed i cittadini ai comportamenti corretti in tema di raccolta-recupero-riciclo avvalendosi del settore educazione ambientale di Sesa, "Gestione ambiente".
- Si vigilerà che i servizi ecologici prestati (porta a porta, su chiamata, rifiuti speciali, eco centro, sportelli, ecc) siano ottimali e favoriscano i corretti comportamenti degli utenti e la loro collaborazione.
- Si sanzioneranno i comportamenti scorretti non conformi alle norme e ai regolamenti e che recano danno alla comunità, in particolare verranno sanzionati gli autori di atti di abbandono di rifiuti nel territorio o di rifiuti non correttamente conferiti o di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche.
- Per individuare gli autori di queste azioni di inciviltà, dannose e costose per tutta la comunità, verranno utilizzate le telecamere "foto-trappole".
- Saranno organizzate delle giornate ecologiche, aperte alla partecipazione volontaria, per la raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul problema.
- Con l'ordinanza sulla limitazione dell'uso della plastica, sarà richiesta la sospensione dell'utilizzo della plastica monouso nelle mense scolastiche, negli stand gastronomici ed esercizi pubblici, per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente.

Parchi urbani: si farà in modo che siano regolarmente tenuti in condizioni di decoro e pulizia. Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. In particolare per il "Parco delle Ginestre", che per le sue dimensioni e per la collocazione abbisogna di maggior controllo, si affiderà, in via sperimentale, ad un paio di volontari il compito di apertura / chiusura e controllo. Si continuerà la ricerca di finanziamenti finalizzati alla sostituzione di arredi urbani attrezzature nei parchi e parchi gioco (un primo intervento di ripristino ha interessato il Parco Urbano sito in Piazza XXV Aprile)

Con riferimento alle singole forme inquinanti si intende promuovere le seguenti iniziative:

Inquinamento dell'aria:

- Conferma della opposizione alla possibile trasformazione del cementificio in bruciatore di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti “zero”.
- Per far fronte all’aumento dell’inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle stergaglie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti.
- Applicazione puntuale e controllo delle limitazioni del passaggio del traffico pesante.

Inquinamento dell’acqua:

- Attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell’acqua di superficie e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con iniziative informative nel merito.

Inquinamento dei terreni:

- Prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture.
- Applicazione e controllo dell’ordinanza sindacale N°5, Reg. pubbl. N°266 del 05/07/2019 sull’uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio comunale.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture.
- Controllo sul rispetto puntuale del regolamento comunale sull’uso dei prodotti chimici in agricoltura.
- Proseguirà l’impegno nella salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l’esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica:

Baone è “Comune amico delle api” e ci si dovrà impegnare nella salvaguardia degli impollinatori facendo rispettare il regolamento sull’uso dei fitofarmaci, favorendo piantumazioni melliflue e seguendo, in concerto con gli apicoltori locali, l’Apiario Comunale.

Il nostro Comune ha aderito anche all’ Associazione Patavina Apicoltori e sosterrà le iniziative che saranno proposte.

- Saranno posizionate delle apposite tabelle, in punti sensibili e frequentati delle quattro frazioni comunali, che avranno la funzione di sensibilizzare ed informare i cittadini sui temi della salvaguardia della biodiversità, in particolare degli impollinatori e sull’uso corretto dei pesticidi in agricoltura e giardinaggio.

Inquinamento acustico:

- E' necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante.

Inquinamento luminoso:

- Graduale trasformazione dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici.

Inquinamento elettromagnetico:

- Monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone
- Monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile.
- Controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare.

Al fine di accedere a finanziamenti per la tutela del patrimonio naturale e culturale, si conferma la prosecuzione del progetto "patto dei sindaci" che si propone attraverso la riduzione generale del consumo energetico la riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030.

Parco dei Colli Euganei: un'attenzione speciale va riservata all'Ente il cui ruolo entra di diritto in tutti temi ambientali. Si ribadisce innanzitutto che la presenza dell'Ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele.

I comuni del Parco dovranno essere più coinvolti anche dalla governance dell'ente e diventare protagonisti, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. E' dunque necessario che l' Ente, oltre che ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza, preveda, insieme con l'aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di manutenzione della sentieristica, di riqualificazione e sviluppo dell'area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche di tutto territorio del Colli Euganei. E' altresì necessario che il Parco sia tutore della salvaguardia degli Habitat caratterizzati da biodiversità e protetti dalle normative comunitarie, ad esempio dei Vegri, e che eserciti un'azione di controllo e repressione rispetto alle pratiche ed attività non compatibili o abusive come il Mountain Bike enduro, il Downhill e il motocross.

Cinghiali: La presenza crescente dei cinghiali rappresenta una vera e propria emergenza per i danni che provoca all'agricoltura e al territorio. Anche in questo l'ente Parco dovrà attivarsi, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei e alle categorie degli operatori agricoli per affrontare e trovare insieme soluzioni definitive al problema.

Il nostro Comune aderendo al programma MAB Unesco come Riserva della Biosfera, che è coordinato dal Parco Colli, è fiducioso che questo percorso rappresenti delle buone opportunità per il futuro sia per ciò che riguarda gli obiettivi di conservazione previsti che per quelli riguardanti uno sviluppo più sostenibile.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l'Ospedale Unico va sostenuto e favorito.

Grazie alla continua ricerca di contributi, si conta di poter intervenire ad integrare la rete di piste ciclabili con nuovi tratti per favorire una mobilità sostenibile e non impattante. Nel contempo si dovrà rivalorizzare attraverso interventi di straordinaria manutenzione la pista ciclabile Baone-Este esistente. I Comuni di Baone e Este hanno ottenuto finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale Este-Rivadolmo. Il Comune di Baone si sta impegnando per accedere ad ulteriori contributi per potere estendere il percorso ciclo-pedonale a tutta Via Banze fino a raggiungere la località Piombà.

Inoltre si realizzerà la messa in sicurezza di diversi attraversamenti pedonali.

Sempre per migliorare la viabilità e conseguentemente la sicurezza si avvieranno nel 2023 i lavori per la realizzazione della Rotonda di Rivadolmo.

Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi che vanno ad incidere sulla viabilità e mobilità alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, per le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno essere attentamente vagliati.

### **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La fase di lockdown vissuta nel corrente anno ha fatto emergere in maniera preponderante l'importanza della Protezione Civile Comunale. L'attività dei volontari della Protezione Civile è stata preziosissima in tutte le fasi dell'emergenza Covid e lo sarà anche nei prossimi anni.

Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane
7. Aggiornamento Piano di Protezione Civile

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

A seguito dell'emergenza COVID-19 nel territorio permangono alcuni bisogni/esigenze:

esigenze sul territorio:

- • Resta attivo il servizio di spesa e farmaci a domicilio per chi impossibilitato.
- • Essendo quasi esauriti i fondi ministeriali per la solidarietà alimentare, il Comune, in accordo con Croce Rossa Italiana sostiene la distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali
- • È attivo uno sportello sociale di supporto psicologico e individuazione dei corretti strumenti di gestione delle richieste in entrata che supporterà le azioni dell'ufficio Servizi Sociali. Tale sportello verrà gestito da Croce Rossa sulla base della convenzione esistente con il Comune di Baone ed eventuali modifiche.
- • Per sostenere e supportare la fascia della terza età a seguito della conclusione del progetto P.E.R.L.A si ha in animo di accogliere negli spazi comunali la ginnastica dolce che ha visto numerose partecipazioni in questa annata.
- • Al fine di mantenere i percorsi ricreativi e ludici finora costruiti restano in programma i soggiorni climatici per la terza età attraverso la convenzione con una associazione a supporto, previsti due volte l'anno.
- • Il periodo in cui l'ospedale di riferimento, Madre Teresa di Calcutta, è stato destinato interamente ai malati Covid ha determinato che un intero territorio fosse privo di una adeguata copertura sanitaria. Molti ammalati anche con patologie gravi sono stati costretti a peregrinare in altri ospedali distanti (Piove di Sacco, Camposampiero e Cittadella) evidenziando ancora una volta la poca attenzione dei decisori politici (ASL e Regione) verso il nostro territorio, privo tra l'altro ancora di collegamenti viari adeguati. Nei prossimi anni pertanto l'amministrazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi ritenute opportune il diritto alla salute dei nostri concittadini.

#### Prevenzione

A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento.

In collaborazione con i medici di medicina generale, l'Ulss di riferimento e le Associazioni, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita. La prevenzione sarà inoltre perseguita come obiettivo di questa amministrazione attraverso la partecipazione a bandi di settore.

#### Monitoraggio servizio sociale

Si conviene sulla necessità di migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali, con particolare riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti. Si ritiene fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, aiuti domestici e cura della persona, rinforzare il trasporto per persone anziane o non

autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc. Il servizio taxi agevolato sarà riproposto.

#### Volontariato

In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico.

Viene ritenuto strategica la rinascita della Consulta della terza età e il rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni.

#### Personale assegnato ai servizi sociali

Si ricorda che sono state fatte presenti in diverse occasioni lacune, ritardi, limiti nella gestione dei servizi sociali e nell'alfabetizzazione informatica degli adempimenti. Nonostante si sia supportato nel 2021 il servizio con Assistenti Sociali ed Associazioni per completare la formazione di chi svolge la funzione sociale continua a mancare la capacità di intervenire con prontezza e di dare seguito con puntualità al perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione individua. Viene così messa in pericolo la possibilità di partecipare attivamente a bandi con finalità sociali, all'ideazione di progetti sociali, allo stare al passo con dinamicità alle opportunità che si prospettano anche con i fondi Pnrr e con le necessarie risposte alle istanze sociali dei cittadini. Increscioso l'esempio della mancata assegnazione dell'alloggio sociale, disponibile da 12 mesi. Pertanto si chiede ai responsabili di intervenire per garantire l'efficienza, efficacia, prontezza e la piena funzionalità del servizio.

#### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il territorio comunale rappresenta una indubbia potenzialità per la valorizzazione di diverse attività economiche. Tra queste l'agricoltura e i suoi prodotti e l'offerta enogastronomica. Il Comune si impegnerà per la promozione dei prodotti e produzioni locali. Il sostegno all'agricoltura assicura anche la conservazione dello stupendo paesaggio di un territorio interamente compreso all'interno del Parco dei Colli Euganei. Sarà cura

dell'amministrazione comunale assicurare piena collaborazione con le associazioni ed imprese presenti nel territorio.

Obiettivo di questa amministrazione è quello di individuare finalmente un progetto sostenibile anche economicamente per la valorizzazione della Valcalaona, garantendo con il proprio ruolo la promozione e tutela del patrimonio pubblico locale: in riferimento alla concessione in essere alla data della presente, l'amministrazione ha intrapreso una procedura diretta alla concreta tutela del patrimonio sia immobiliare che culturale della Valcalaona, con l'obiettivo di rilanciare un percorso condiviso con gli attori del territorio, con un respiro sovracomunale. L'amministrazione intende coinvolgere in questo percorso in particolare le comunità di Calaone e Rivadolmo, direttamente e attraverso la Commissione della Valcalaona.

Si valuterà la possibilità di realizzare, in collaborazione con l'Ente Parco e con la Pro Loco di Baone, ed in coordinamento con altre iniziative territoriali e regionali/nazionali (si veda il Biodistretto Colli Euganei) azioni dirette ad identificare e valorizzare nel mercato i prodotti agroalimentari valorizzandone la tipicità, l'ecocompatibilità e la qualità.

Per quanto riguarda il turismo il Comune intende essere sempre più e meglio parte attiva della Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) TERME E COLLI EUGANEI, per inserire in un'azione coordinata di area la proposta dei propri operatori. Ne nostro territorio insistono attività di turismo enogastronomico ed agricoltura di qualità, da sostenere e da incentivare quali veri custodi del territorio stesso e protagonisti dello sviluppo.

La contingenza emergenziale dipendente dal Coronavirus ha provocato un ripensamento delle politiche di sviluppo del turismo ed in sede di OGD Terme Colli Euganei si sta assistendo ad un riavvicinamento tra operatori termali e operatori dell'enogastronomia collinare. Turismo esperienziale, territori e prodotti sono i drivers di questa nuova fase economica. Il progetto di introduzione dell'imposta di soggiorno è stato sospeso per dare respiro alle attività ricettive del nostro territorio: ogni ulteriore evoluzione terrà conto di un necessario equilibrio tra imposta e beneficio. Anche nel nostro Comune ci sarà un operatore economico partecipante al progetto di Infopoint turistico della Regione Veneto per accogliere meglio i turisti in movimento nel nostro territorio.

Baone è leader per SAU (Superficie Agricola Utilizzata) in regime Bio nel territorio collinare, con circa il 20% coltivata secondo i disciplinari biologici (dati 2017): il Comune si impegnerà a sostenere il trend sotteso a questo risultato, riconosciuto dal mercato. In questo senso il Comune è protagonista nelle sedi di concertazione locale di un percorso diretto ad una disciplina unitaria dell'utilizzo dei fitofarmaci, per arrivare all'adozione di un regolamento condiviso in materia (sulla base della proposta regionale), che sia frutto di un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.

Il Comune si impegna, in collaborazione e condivisione, con i coltivatori del biologico ad organizzare, compatibilmente con l'emergenza Covid, eventi pubblici di promozione e vendita dei prodotti biologici.

Il Comune si impegnerà a sostenere lo storytelling che descrive il nostro territorio, che ha nei Colli Euganei la sua fonte prima di identità ed un patrimonio da tutelare e tramandare integro alle prossime generazioni.

L'Amministrazione intende rivedere le regole e la gestione del commercio ambulante, confrontandosi con le associazioni di categoria per valutare l'opportunità di incrementarlo a favore di un maggiore servizio verso la popolazione

Il Comune si impegnerà, in accordo con le associazioni di categoria, a far conoscere e valorizzare le risorse che UE, Stato e Regione del Veneto mettono e metteranno a disposizione per la crescita e lo sviluppo della attività economiche e produttive del proprio territorio, valutando quali forme di

collaborazione adottare per la realizzazione di iniziative in tale ambito. In particolare si intende portare ai tavoli locali dei portatori di interesse (stakeholders) pubblici e privati la voce degli operatori del nostro territorio, come supporto e contributo alla definizione delle specifiche del prossimo POR Regione Veneto per la programmazione 2021-2026, nonché ritornare agli operatori locali stessi, d'intesa con le associazioni di categoria, evidenza degli esiti e delle opportunità offerte dai programmi UE, italiani e regionali specifici di futura adozione. Coordinando il lavoro con i referati competenti, Il Comune lavorerà ad un maggior collegamento tra le necessità e le proposte di lavoro delle attività produttive locali, il mondo dell'istruzione e formazione e i propri cittadini, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed un'attenzione a chi verrà espulso dal mondo del lavoro a ragione della contingente crisi economica.

### **Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il Comune di Baone ha un territorio a forte vocazione agricola e anche turistica. Ormai gli agriturismi e i B&B sono diverse decine e rappresentano sempre di più una realtà economica che potrà svilupparsi ulteriormente grazie alla bellezza del territorio e alla bontà dei prodotti agricoli. Una volta superata la fase dell'emergenza Covid, tuttora in atto, crediamo che questo contesto sia in grado di aggregare sempre più professionalità giovani ed innovative. È stato istituito all'interno dell'Ente il percorso di inserimento lavorativo di persone fragili L.I.S.A (Lavoro inclusione sviluppo autonomia) coordinato da Croce Rossa Italiana sulla base delle segnalazioni dell'ufficio Servizi Sociali.

L'Ente comunale deve essere in grado di indirizzare ed informare gli operatori agricoli e turistici delle varie opportunità e finanziamenti che all'uopo vengono programmati dagli Enti competenti, in particolare il Gal.

Inoltre il Comune di Baone è caratterizzato da un interesse dei produttori agricoli per le colture biologiche. Essendo questo settore molto attrattivo anche per una sempre maggiore consapevolezza delle persone di sugli effetti nocivi dei pesticidi, si cercherà di valorizzare e favorire un'agricoltura poco impattante e soprattutto a favore di acquisti dei prodotti locali controllati e a Km zero. Sarà opportuno programmare iniziative pubbliche per favorire la conoscenza e la vendita di prodotti biologici.

La tutela dell'ambiente diviene basilare e nell'esercizio di questa priorità un dialogo costante tra amministrazione comunale e agricoltori sarà la base per un futuro concetto di lavorazione dei terreni che porti in primo piano il rispetto verso l'ecosistema circostante, un esempio è la tutela delle api che sempre di più risentono dell'uso di erbicidi e pesticidi.

Si cercherà di attivare un percorso che porti i giovani verso un corretto orientamento al mondo del lavoro attuando collaborazioni con gli enti preposti e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti.

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L’amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull’utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.

Dobbiamo favorire nel prossimo triennio la produzione e consumo di energia derivata fonti rinnovabili.

Stiamo ipotizzando in collaborazione con il CEV, per il triennio di competenza del DUP, la possibilità di utilizzo della risorsa geotermica per la produzione di energia elettrica. Una volta verificate le compatibilità normative, tecniche, ambientali e economiche il Consiglio Comunale della prossima amministrazione dovrà esprimersi

Si dovrà proseguire con la programmazione e l’attuazione del programma di efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica comunale già realizzato parzialmente nel 2019, 2020, 2021,2022,2023, con proseguo anche nel 2024 conseguendo così un notevole risparmio energetico ed economico, questo risparmio darà la possibilità di ampliare la rete di illuminazione pubblica anche in zone ancora scoperte, sempre mantenendo il focus sulle nuove tecnologie relative al risparmio energetico.

Ormai dal 2023 e per gli anni seguenti sarà cura dell’Amministrazione Comunale ricercare tutte le opportunità di finanziamento per adeguare e migliorare la situazione energetica degli edifici comunali, infatti nell’anno in corso (2023) si sono realizzati i primi interventi di efficientamento negli edifici scolastici, attività che proseguirà negli anni futuri e sarà monitorata in modo che le strutture comunali abbiano il minor dispendio energetico possibile.

### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per

interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il disastro che si è consumato in seguito al trasferimento di tutte le funzioni e tutto il personale in Unione non è certamente solo economico, ma anche organizzativo e dei servizi al cittadino. Tale disastro ce lo siamo lasciato alle spalle a prezzo di uno sforzo inimmaginabile. Abbiamo voltato pagina convintamente. Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna, aumentare la dotazione di personale e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Uls 6,, con la Regione , ecc.

A questo proposito a testimoniare la capacità di tessere relazioni con gli altri Enti e di realizzare fattive relazioni tra Comuni, Provincia, Parco Colli, Acquevenete abbiamo nel DUP precedente citato tutte le occasioni e i fatti che testimoniano questo fruttuoso percorso.

Baone è un comune considerato, rispettato ed apprezzato in tutti in contesti sovracomunali.

Nel prossimo triennio si continuerà su questa strada che tanti vantaggi sta portando al nostro comune.

### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati.

Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà la nascita di una futura auspicata associazione.

Sarà cura di Baone ricercare anche altri scambi con altre realtà soprattutto italiane.

### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La situazione finanziaria del nostro comune va sempre monitorata attentamente nel corso del triennio per evitare i deragliamenti dell'era della precedente amministrazione. In ogni caso attualmente il bilancio è stato risanato e le risorse accantonate appaiono adeguate. Se si pensa che l'attuale amministrazione ha iniziato il proprio mandato senza alcun fondo accantonato mentre ora abbiamo approvato il conto consuntivo del 2022 con oltre 200.000 euro di accantonamenti c'è tutt<a la misura della strada percorsa. Dovremmo assicurare comunque un assiduo impegno nel recupero dei residui attivi presenti in bilancio in modo da prevedere una conseguente rideterminazione del FCDE. Sarà nostra cura monitorare la situazione nel triennio 2024-2026 consapevoli che molto è stato fatto per assicurare la dovuta stabilità di bilancio e che ci lasciamo alle spalle il periodo più difficile e problematico.

### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Viene esclusa la possibilità di contrarre mutui se non in presenza di effettive opportunità che saranno valutate dal Consiglio Comunale (vedi ad esempio mutui a tasso zero).

### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Con l'ottenimento di diversi finanziamenti PNRR purtroppo sarà necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria visto che l'erogazione dei finanziamenti avverranno per stati di avanzamento dell'opera in cui l'Ente dovrà anticipare le somme che verranno rimborsate. In ogni caso si cercherà di attenuare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	735.620,00	5.000,00	0,00	740.620,00	706.810,00	605.000,00	0,00	1.311.810,00	712.780,00	5.000,00	0,00	717.780,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00
4	244.670,00	0,00	0,00	244.670,00	250.080,00	610.653,00	0,00	860.733,00	249.960,00	0,00	0,00	249.960,00
5	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
6	35.430,00	240.000,00	0,00	275.430,00	36.010,00	0,00	0,00	36.010,00	36.070,00	0,00	0,00	36.070,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	9.400,00	50.000,00	0,00	59.400,00	5.710,00	200.000,00	0,00	205.710,00	5.570,00	0,00	0,00	5.570,00
9	59.500,00	0,00	0,00	59.500,00	58.500,00	0,00	0,00	58.500,00	58.500,00	3.000.000,00	0,00	3.058.500,00
10	144.300,00	685.000,00	0,00	829.300,00	141.200,00	1.630.000,00	0,00	1.771.200,00	137.400,00	1.360.000,00	0,00	1.497.400,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	370.160,00	0,00	0,00	370.160,00	371.630,00	200.000,00	0,00	571.630,00	370.400,00	0,00	0,00	370.400,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.440,00	0,00	0,00	41.440,00	32.560,00	0,00	0,00	32.560,00	12.570,00	0,00	0,00	12.570,00
50	0,00	0,00	59.080,00	59.080,00	0,00	0,00	156.500,00	156.500,00	0,00	0,00	164.000,00	164.000,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.683.920,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>2.031.580,00</b>	<b>4.695.500,00</b>	<b>1.644.000,00</b>	<b>3.245.653,00</b>	<b>2.129.000,00</b>	<b>7.018.653,00</b>	<b>1.624.750,00</b>	<b>4.365.000,00</b>	<b>2.136.500,00</b>	<b>8.126.250,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	998.030,79	61.137,89	0,00	1.059.168,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	56.790,03	0,00	0,00	56.790,03
4	342.713,82	780.694,88	0,00	1.123.408,70
5	23.607,81	187.608,32	0,00	211.216,13
6	45.317,29	116.123,38	0,00	161.440,67
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	14.558,80	92.521,37	0,00	107.080,17
9	115.315,09	16.120,00	0,00	131.435,09
10	195.127,86	1.751.319,74	0,00	1.946.447,60
11	2.420,00	0,00	0,00	2.420,00
12	575.155,08	258.217,52	0,00	833.372,60
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	59.080,00	59.080,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	519.724,14	519.724,14
<b>TOTALI</b>	<b>2.369.036,57</b>	<b>3.263.743,10</b>	<b>2.078.804,14</b>	<b>7.711.583,81</b>

Baone, li 13/07/2023

Il Legale Rappresentante  
Dr. Corso Francesco



Il Responsabile Finanziario  
Sig. Ivano Sessa

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ivano Sessa", written over the printed name.

COMUNE DI BAONE

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  
- 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  
- 3. GESTIONE RISORSE UMANE**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Quadro riassuntivo di competenza

Quadro riassuntivo di cassa

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.108

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 3.070 di cui:

maschi n. 1.550  
femmine n. 1.520

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 129  
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 260  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 341  
in età adulta (30/65 anni) n. 1.550  
oltre 65 anni n. 790

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 26

Saldo naturale: - 7

Immigrati nell'anno n. 100

Emigrati nell'anno n. 93

Saldo migratorio: + 7

Saldo complessivo (naturale + migratorio): 0

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> 2.444

Risorse idriche:

laghi n. 2  
fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km **0,00**  
strade extraurbane Km **14,00**  
strade urbane Km **52,00**  
strade locali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:  
 Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**  
 Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**  
 Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**  
 Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **55.019,32**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente</i> )	<b>0,00</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>0,00</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>0,00</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2022</b>	0	3.000,00
<b>2021</b>	0	2.400,62
<b>2020</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2022</b>	116.722,13	1.914.415,94	6,09
<b>2021</b>	129.418,13	1.822.653,08	7,10
<b>2020</b>	116.764,15	1.753.260,25	6,66

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2022</b>	8	447.499,02	25,58
<b>2021</b>	8	410.832,22	25,92
<b>2020</b>	0	418.434,27	29,94
<b>2019</b>	0	16.630,02	-24,05
<b>2018</b>	0	26.034,36	-37,64

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.222.009,30	1.305.241,34	1.289.100,00	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00	1,209
Contributi e trasferimenti correnti	202.219,88	151.268,53	187.230,00	103.650,00	83.350,00	84.600,00	- 44,640
Extratributarie	398.423,90	457.906,07	431.275,00	399.660,00	405.300,00	410.300,00	- 7,330
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.822.653,08</b>	<b>1.914.415,94</b>	<b>1.907.605,00</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>	<b>- 5,221</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.992,12	20.774,28	12.856,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.840.645,20</b>	<b>1.935.190,22</b>	<b>1.920.461,28</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>	<b>- 5,855</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.615.465,04	471.711,20	3.134.450,00	915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00	- 70,808
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	165.026,40	538.176,78	26.377,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.780.491,44</b>	<b>1.048.887,98</b>	<b>3.160.827,70</b>	<b>915.000,00</b>	<b>3.250.653,00</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>- 71,051</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.934.955,48	1.138.953,51	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.934.955,48</b>	<b>1.138.953,51</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.556.092,12</b>	<b>4.123.031,71</b>	<b>6.581.288,98</b>	<b>4.223.000,00</b>	<b>6.546.153,00</b>	<b>7.653.750,00</b>	<b>- 35,833</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.295.363,95	1.385.340,44	1.623.723,88	1.939.448,77	19,444
Contributi e trasferimenti correnti	203.636,76	127.549,00	243.383,69	153.862,69	- 36,781
Extratributarie	392.043,61	458.701,37	888.187,46	814.015,13	- 8,350
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.891.044,32</b>	<b>1.971.590,81</b>	<b>2.755.295,03</b>	<b>2.907.326,59</b>	<b>5,517</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.891.044,32</b>	<b>1.971.590,81</b>	<b>2.755.295,03</b>	<b>2.907.326,59</b>	<b>5,517</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	490.701,89	766.093,42	4.012.530,57	3.653.283,17	- 8,953
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	25.806,04	39.000,00	51,127
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>490.701,89</b>	<b>766.093,42</b>	<b>4.038.336,61</b>	<b>3.692.283,17</b>	<b>- 8,569</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.934.955,48	1.138.953,51	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.934.955,48</b>	<b>1.138.953,51</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.316.701,69</b>	<b>3.876.637,74</b>	<b>8.293.631,64</b>	<b>8.099.609,76</b>	<b>- 2,339</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	103.650,00	83.350,00	84.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	399.660,00	405.300,00	410.300,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.808.000,00</b>	<b>1.795.500,00</b>	<b>1.808.750,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	180.800,00	179.550,00	180.875,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	116.680,00	112.690,00	105.180,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>64.120,00</b>	<b>66.860,00</b>	<b>75.695,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	1.709.254,61	1.650.174,61	1.493.674,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.709.254,61</b>	<b>1.650.174,61</b>	<b>1.493.674,61</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	550,000.00	1,610,653.00	1,200,000.00	3,360,653.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	375,000.00	0.00	375,000.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	790,000.00	100,000.00	990,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	240,000.00	400,000.00	3,000,000.00	3,640,000.00
<b>totale</b>	<b>890,000.00</b>	<b>3,175,653.00</b>	<b>4,300,000.00</b>	<b>8,365,653.00</b>

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
VILLANI LEILA

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

VILLANI LEILA

### Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

### Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2<sup>A</sup> - SERVIZIO TECNICO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore a sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C sottileggiati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contributo di mutui		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LR20044502620200002		F37C100010004	2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BAONE ESTE SU S.P. N.6 VAL CA ROMINI	1	0,00	90,000,00	0,00	0,00	90,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, svago e tempo libero	NUOVA REALIZZAZIONE PISTA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	2	240,000,00	0,00	0,00	0,00	240,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2024	1	100,000,00	0,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200002			2024	VELANI LELA	SI	SI	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	REGENERAZIONE URBANA FONDI L'INIZIATIVA VALLE SAN GIORGIO	1	500,000,00	500,000,00	500,000,00	0,00	1.500,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200011		F31E2200050000	2024	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		09 - Manutenzione straordinaria con affollamento energetico	01.01 - Stradali	PURR MOGOLIZZ - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	1	50,000,00	0,00	0,00	0,00	50,000,00	0,00		0,00		
LR200445026201900005			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Diversioni e attrezzature	NUOVO MAGAZZINO COMUNALE E CASA ASSOCIAZIONE IN ACCORDO PUBBLICOPRIVATO	1	0,00	600,000,00	0,00	0,00	600,000,00	0,00		0,00		
LR200445026201900009			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA VALLE SAN GIORGIO IN ACCORDO PUBBLICOPRIVATO	3	0,00	375,000,00	0,00	0,00	375,000,00	0,00		375,000,00	9	
LR20044502620200005		F31B21006310001	2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PRR MI C1 1.3 SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "MANGONI" REALIZZAZIONE MENSA	1	0,00	610,853,00	0,00	0,00	610,853,00	0,00		0,00		
LR20044502620200003		F31B22000110001	2025	VELANI LELA	SI	SI	005	028	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2° STRALDOPISTA CICLOPEDONALE RIVADOLMO	1	0,00	900,000,00	500,000,00	0,00	1.000,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200001			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2025	3	0,00	100,000,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200006			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Cultura	RIQUALIFICAZIONE CANTIERI	2	0,00	200,000,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200007			2025	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	IMPLEMENTAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3	0,00	200,000,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200002			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2026	3	0,00	0,00	100,000,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200004			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO SICUREZZA STRADALE 2026	2	0,00	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LR20044502620200005			2026	VELANI LELA	SI	NO	005	028	009	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Produzione di energia	RIQUALIFICAZIONE VAL CALADNA	1	0,00	0,00	3.000,000,00	0,00	3.000,000,00	0,00		0,00		



## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2<sup>A</sup> - SERVIZIO TECNICO

### SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82004450282202200002	F37H21006070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BAONE ESTE SU S.P. N.6 VIA CA BORINI	VILLANI LEILA	0,00	90,000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L82004450282202100001		NUOVA REALIZZAZIONE PIASTRA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	VILLANI LEILA	240,000,00	240,000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L82004450282202300001		ASFALTATURE STRADE COMUNALI 2024	VILLANI LEILA	100,000,00	100,000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L82004450282202400003		RIGENERAZIONE URBANA FONDO L.197/2022 - VALLE SAN GIORGIO	VILLANI LEILA	500,000,00	1,500,000,00	MIS	1	SI	SI	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L82004450282202200011	F32E22000550006	PNRR M2C4I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	VILLANI LEILA	50,000,00	50,000,00	MIS	1	SI	SI	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

VILLANI LEILA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L82004450282202200014	F33D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: AREE PUBBLICHE E PERCORSI CICLOPEDONALI NEL COMUNE DI BAONE	400,000.00	1	
L82004450282202200015	F37B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: PALESTRA COMUNALE E CASA DELLE ASSOCIAZIONI NEL COMUNE DI BAONE*VIA MONTE GULA*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	800,000.00	1	
L82004450282202200016	F57B22000240001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "G. MARCONI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA ASSOCIAZIONI A LOZZO ATESTINO*PIAZZA VITTORIO EMANUELE II*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI	950,000.00	1	
L82004450282202200017	F77B22000130001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALIT' SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI CARCERI*AREA URBANA*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	950,000.00	1	
L82004450282202200018	F87B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALIT' SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO*AREA URBANA DI OSPEDALETTO EUGANEO*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	950,000.00	1	
L82004450282202200019	F99D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BAONE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V RIGENERAZIONE URBANA DELLA BARCHESSA DI VILLA CONTARINI	950,000.00	1	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		GIOVANELLI VENIER NEL COMUNE DI V'PIAZZA B. SANTIMARIA, 240°RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI			
L82004450282202200004	F39J22000000001	PNRR M4 C1 1.1 INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO NELLA SCUOLA MATERNA "BEATA IMELDA"	500,000.00	1	
L82004450282202200010	F39E22000540006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023	50,000.00	1	
L82004450282202200020	F35B22000140005	BANDO SPORT E PERIFERIE 2022 - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE	400,000.00	2	
L82004450282202200021	F39I22000460006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA D.LGS N. 81/08 SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO A. MANZONI - IMPIANTO ELETTRICO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI REFEZIONE. BANDO L.R. N.59/99 2022	61,810.00	1	
L82004450282202300002		INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE 2023	150,000.00	1	

Il referente del programma  
VILLANI LEILA

Note

(1) breve descrizione del motivo

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Baone - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	140,000.00	240,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>100,000.00</b>	<b>140,000.00</b>	<b>240,000.00</b>

Il referente del programma

VILLANI LEILA

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - UFFICIO TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82004450282202400001	2024		1		SI	ITH36	Servizi	80110000-8	GESTIONE NIDO	1	SCHIVO SONIA	36	SI	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00		0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
F82004450282202400001	2025		1		SI	ITH36	Forniture		FORNITURA GAS NATURALE	1	VILLANI LEILA	24	SI	0.00	40,000.00	40,000.00	80,000.00	0.00				
														100,000.00 (13)	140,000.00 (13)	140,000.00 (13)	380,000.00 (13)	0.00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, IV) incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i lotti acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VILLANI LEILA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Baone - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

VILLANI LEILA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 – 2026

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.808.000,00 0,00	1.795.500,00 0,00	1.808.750,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.683.920,00 0,00 22.270,00	1.644.000,00 0,00 20.000,00	1.624.750,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	59.080,00 0,00 0,00	156.500,00 0,00 0,00	164.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>65.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	5.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.000,00	0,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				

$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

COMUNE DI BAONE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)  
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	5.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		65.000,00	0,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		980.000,00 0,00	3.245.653,00 0,00	4.365.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI BAONE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)  
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.939.448,77	1.304.690,00	1.306.850,00	1.313.850,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.369.036,57	1.683.920,00	1.644.000,00	1.624.750,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	153.862,69	103.650,00	83.350,00	84.600,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	814.015,13	399.660,00	405.300,00	410.300,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.653.283,17	915.000,00	3.250.653,00	4.345.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.263.743,10	980.000,00	3.245.653,00	4.365.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	6.560.609,76	2.723.000,00	5.046.153,00	6.153.750,00	<b>Totale spese finali .....</b>	5.632.779,67	2.663.920,00	4.889.653,00	5.989.750,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	39.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	59.080,00	59.080,00	156.500,00	164.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	553.885,91	472.500,00	472.500,00	472.500,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	519.724,14	472.500,00	472.500,00	472.500,00
<b>Totale titoli</b>	8.653.495,67	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00	<b>Totale titoli</b>	7.711.583,81	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.653.495,67	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	7.711.583,81	4.695.500,00	7.018.653,00	8.126.250,00
Fondo di cassa finale presunto	941.911,86								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### 9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

#### OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento: per quanto attiene alla componente informatica si fa riferimento alla

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura: stanziata complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

I servizi on-line giocano un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione digitale degli Enti locali. Al fine di consentire a cittadini e imprese un'interazione completamente digitale con la PA è fondamentale che tutto il processo sia svolto attraverso il canale telematico, compreso quindi il pagamento del corrispettivo dovuto. Oltre all'evidente beneficio per cittadini e imprese, vi è anche un'importanza strategica per l'ente, che attraverso il pagamento telematico è in grado di aumentare la propria efficienza, grazie alla riduzione delle operazioni manuali, alla riconciliazione automatica dei flussi di incasso, alle azioni di monitoraggio e controllo che possono essere implementate su un processo interamente informatizzato.

## ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI

"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"

"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"

"ADOZIONE APP IO"

"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"

"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la piattaforma pagoPA per tutti gli incassi, ad esclusione dei tributi per i quali attualmente si utilizza la delega F24, per gli SDD (Sepa Direct Debit) e per i pagamenti effettuati per cassa in tesoreria.

L'integrazione di PagoPa con tutti i servizi del Comune, oltre a garantire la digitalizzazione dei pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e l'eliminazione dell'uso del contante, consentirà la semplificazione dei rapporti tra cittadini e PA facilitando la gestione dei pagamenti dei servizi pubblici. Consentirà all'Ente di migliorare l'efficienza e di offrire ai propri cittadini strumenti di pagamento semplici da utilizzare, inoltre consentirà al cittadino di scegliere come e con quali strumenti pagare, di utilizzare metodi moderni ed innovativi di pagamento, evitando le code agli sportelli.

Il Comune di Baone ha avviato l'attivazione dei pagamenti elettronici nell'ambito del sistema pagoPA, aderendo alla piattaforma MyPay e scegliendo contestualmente la Regione Veneto come Intermediario Tecnologico.

L'ente ha progressivamente implementato sulla piattaforma MyPay varie tipologie di pagamenti denominati "spontanei", ovvero quei pagamenti eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino.

## MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE

Facilitare la ricerca dei contenuti rendendo il sito web un'efficace veicolo delle informazioni relative all'attività istituzionale e alle procedure, snellendo le modalità di accesso ai servizi.

Fornire informazioni puntuali e precise ai cittadini sulle modalità di accesso ai servizi, alleggerendo le attività del personale di contatto, garantendo alla collettività una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

Con il consolidarsi della digitalizzazione si rende sempre più necessario garantire una facile e intuitiva accessibilità e fruibilità del sito dell'amministrazione e conseguentemente degli uffici e dei servizi offerti alla cittadinanza.

In tal senso sarà da ripensare e riorganizzare innanzitutto il sito istituzionale dell'amministrazione oltre a valutare eventuali ulteriori azioni finalizzate proprio a migliorare l'esperienza digitale degli utenti.

### Obiettivi

- al miglioramento della gestione documentale con la completa digitalizzazione dei flussi documentali;
- Miglioramento delle componenti tecnologiche e completa digitalizzazione dell'ente.
- allo sviluppo di servizi on line facili, sicuri e accessibili, dedicati a cittadini e imprese, con identificazione tramite SPID/CIE/CNS e integrati con il sistema di pagamenti pagoPA e con l'app IO;
- al completamento della migrazione in cloud di sistemi e applicativi gestionali;
- al miglioramento dei livelli di sicurezza informatica;
- al miglioramento della connettività;
- all'aumento delle competenze digitali di dipendenti e cittadini.

Ottimizzato l'Amministrazione Trasparente del sito web applicando gli standard AGID, per renderli maggiormente usabili e ristrutturando in modo adeguato layout e contenuti, riequilibrando le aree destinate a contenuto informativo e quelle più legate ai servizi interattivi. ***L'obiettivo è di ampliare tale ristrutturazione a tutto il sito web istituzionale.***

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inviato dal Governo a Bruxelles, ha la sostenibilità e la digitalizzazione al centro dei propri interessi. L'aspetto più importante che emerge dal PNRR e che coinvolge tutto il mondo delle Tech Company è che il piano si sviluppa intorno a 3 assi strategici condivisi a livello europeo, vale a dire digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La Digitalizzazione e l'Innovazione sono dunque centrali in un piano che è articolato in 6 missioni chiave, ciascuna destinataria di fondi e di precisi obiettivi e ambiti di investimento.

Come accennato all'inizio, la digitalizzazione ha un ruolo centrale in tutto il PNRR e lo si evince anche da quanto scritto nella prolusione.

“La rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali”, si legge.

IL PNRR fa esplicito riferimento alla necessaria trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) attraverso l'adozione di una strategia cloud first che passa o da una nuova infrastruttura cloud nazionale, il “Polo Strategico Nazionale”, PSN, oppure da un cloud “pubblico” sicuro.

Una trasformazione, si sottolinea nel documento, che “faciliterà lo sviluppo di un nuovo ecosistema di prodotti e servizi per la PA” nella logica di rendere più efficace l'interazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.): Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.)

Il potenziamento e il continuo aggiornamento del sistema informatico ha consentito e consentirà al personale operante, un notevole risparmio di tempo, un supporto legislativo in ogni luogo e in ogni momento, con la conseguente erogazione di un migliore servizio per i cittadini.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia, ottimizzando l'impiego della forza lavoro, necessita riesaminare criticamente lo svolgimento della attività burocratico-amministrativa (passando agli atti amministrativi digitali), al fine di evidenziare e ovviare a lacune in modo da snellire l'iter procedurale.

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Nel processo innovativo, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica: l'intento è anche quello di riuscire ad attivare un progetto “Mailing List”, mediante l'invio telematico, ai cittadini richiedenti il servizio, di notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa e verranno implementate le pagine web del Comune sul social network scelto (sito internet istituzionale, pagina facebook, pubblicazione del notiziario comunale sul sito internet).

Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato anche mediante un migliore e maggiore utilizzo dei softwares gestionali.

## **Obiettivi**

1. potenziare la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia del sito web istituzionale anche nel pieno rispetto della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
2. aggiornamento costante e tempestivo della modulistica accessibile sul sito web istituzionale;
3. ottimizzazione dell'albo pretorio on line del Comune in grado di rispondere alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa garantendo l'accesso alle
4. delibere degli organi istituzionali e alle determinazioni degli uffici in formato digitale;
5. *e-procurement*: utilizzo di piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi;
6. attivazione sportello di front office per il calcolo dei tributi;
7. utilizzo esclusivo di "Pago PA" per i pagamenti a favore del Comune;
8. Attuazione del codice Amministrazione Digitale: dal documento cartaceo al documento informatico

L'attività istituzionale va indirizzata anche nella predisposizione come Comune di Baone di tutti i regolamenti in uso fino al 31.12.2019 come Unione dei Comuni. Molto è stato fatto, ma comunque resta sempre in diversi casi la necessità di aggiornare la regolamentazione anche in seguito dalle modifiche del quadro normativo nazionale.

In questa missione crediamo possa essere esplicitata l'importanza del contenzioso legale con la Monte Cero Srl che ci vede impegnati sia sul fronte giudiziario penale, civile, contabile. Nel 2023 questi contenziosi che sono costati molto alla casse comunali per le spese legali dovrebbero concludersi, salvo appelli. In ogni caso il comune ha dovuto difendere i propri interessi, non poteva non costituirsi nel momento in cui il titolare della società che gestisce il traliccio che ospita le emittenti radio-televisive veniva rinviato a giudizio per reati a danno del nostro Comune e del Parco Colli. L'importanza di detti contenziosi non sfugge certamente a questa amministrazione, poiché il contratto in essere con la Monte Cero ha conseguito il notevole merito di sanare una situazione di inquinamento sanitario e ambientale tra le più gravi del Veneto e garantisce limiti di inquinamento largamente rassicuranti per la popolazione e per chiunque voglia accedervi. Un risultato di sicuro e indubbio interesse pubblico che sana una situazione pesantissima di abusivismo e di pericolo sanitario, restituisce alla comunità un colle inibito alle persone per vent'anni, restituisce alla comunità del Parco Colli il secondo colle degli Euganei per altezza dalla cui sommità si può finalmente godere paesaggi suggestivi in un ambiente risanato.

Dovremmo seguire con molta attenzione la vicenda Valcalaona e programmare la valorizzazione dell'area, anche coinvolgendo i comuni limitrofi e il Parco Colli colmando alcuni ritardi dovuti alla complessità della gara ma soprattutto per gli approfondimenti necessari per assicurare uno sviluppo sicuro e al passo coi tempi. Su questi obiettivi abbiamo attivato la consulenza del CEV, del quale siamo soci.

**L'amministrazione in questo documento di programmazione intende sottolineare l'importanza dell'apporto del personale al progetto di rinascita del nostro Comune.** Una volta risanato il bilancio comunale, uscito malconco dall'esperienza dell'Unione dei Comuni con tutti i servizi e personale trasferiti in Unione dal 1.1.2015 al 31.12.2019, dobbiamo dotare il Comune di nuove risorse professionali.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato premettendo che molte previsioni del 2021 sono state disattese a causa dell’emergenza Covid.

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) e la piena collaborazione con la stazione di Este dei Carabinieri potrà essere concentrato in modo ottimale l’impegno delle forze dell’ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell’attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone. Auspichiamo che la dotazione del personale di Polizia Locale sia aumentata in modo da supplire ai pensionamenti e alle diverse esigenze dei comuni che fanno parte del SAPLE.

Compatibilmente con le risorse a disposizione sarà intensificata la videosorveglianza, e sarà dato supporto per l’installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l’abbandono di rifiuti in particolari aree del comune.

Si continueranno a programmare le richieste di contributi per potenziare la videosorveglianza.

Per prevenire atti vandalici e azioni di disturbo della quiete pubblica e per assicurare una maggiore sicurezza si prevedono l’installazione di telecamere ed altri interventi in località Calaone (zona cimitero) nei parchi e in tutte le aree del territorio comunale in cui si evidenziano tali fenomeni. Tali telecamere saranno installate prossimamente poiché il Saple che ha ottenuto appositi finanziamenti regionali non ha potuto per motivi squisitamente tecnici realizzare nel 2022 questi interventi.

Si definirà un piano, compatibilmente con le disponibilità economiche, per assicurare una maggiore sicurezza nella viabilità di competenza comunale, anche attraverso il riordino delle postazioni semaforiche.

- sarà predisposto un sistema di limitazione del passaggio dei mezzi pesanti sul ponte di Ca’ Barbaro per limitare la circolazione dei mezzi pesanti di passaggio e dei veicoli non autorizzati;
- sarà realizzato un progetto, autorizzato dalla Provincia, per mettere in sicurezza l’incrocio di Via Casette con Via Terralba e Via Laghetto.

Sarà inoltre cura dell’amministrazione comunale concludere, sempre in sintonia con la Provincia e con Este, la realizzazione nella frazione di Rivadolmo della rotatoria stradale prevista nella zona di immissione di via Banze con la Strada Regionale assicurando così maggiore sicurezza alla viabilità in quell’area, già soggetta ad incidenti mortali.

Saranno attuati nel triennio piani di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.

Saranno eseguiti nel triennio i lavori di segnaletica orizzontale e laddove necessita l'installazione di quella verticale.

Verranno conclusi i lavori di parte della pista ciclopedonale di Via Banze. Un ulteriore finanziamento per il suo proseguimento è stato chiesto al Ministero degli Interni. Significativo per la frazione di Rivadolmo sarà il posizionamento e la realizzazione della pista ciclabile in territorio estense che dovrà congiungersi con la nostra pista ciclabile esistente in Rivadolmo.

Sarà avviata e continuata la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie

Continuerà ad essere presente un volontario il chiamato "nonno vigile" nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione in essere con una Associazione.

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. Il polo scolastico va preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato.

Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica e dei servizi annessi.

L'amministrazione ritiene che il servizio Nido, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti i servizi scolastici.

Nonostante le notevoli problematiche generatisi a seguito della pandemia da Covid-19, il servizio, è stato mantenuto e l'obiettivo dell'amministrazione comunale rimane il potenziamento dello stesso. Dall'anno educativo 2021/2022 il nostro nido è gestito dall'IPAB Spes che, oltre ad aver dato un valore aggiunto al servizio, ha reso possibile la messa in rete della formazione e dei piani educativi a beneficio dei piccoli utenti e delle famiglie che possono contare così su educatrici formate e continuamente assistite e sostenute dall'ente e dalla sua rete di asili nido del territorio.

E' auspicabile che si continui a promuovere ed incentivare l'affluenza al Nido, anche con la creazione della sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età che, ad oggi, non è coperta. Attualmente le famiglie con bambini in età 3mesi-1anno sono spesso costrette ad appoggiarsi ad altri asili in paesi limitrofi. Difficilmente poi l'utenza che si iscrive altrove torna nella struttura comunale al compimento dell'anno di età. Ecco che quindi l'apertura della sezione lattanti consentirebbe un ampliamento del servizio che potrebbe diventare maggiormente attrattivo nella speranza poi di fidelizzare e far rimanere i bambini all'interno del nostro polo scolastico. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione. L'amministrazione ha partecipato e parteciperà ai bandi pubblici, in particolare nell'ambito del PNRR, per potenziare, anche per tramite di ampliamenti della struttura, il servizio nido

Per quanto concerne la fascia pre-scolare 3-6, quindi scuola dell'infanzia, l'intenzione è fornire un'offerta ludico/formativa extra-scolastica che abbia come finalità l'avviamento allo sport ma anche l'apprendimento, complementare alla scuola ma mai sostitutivo, di una lingua straniera nei tempi e nei modi che più si addicono alla fascia di età in considerazione. Sappiamo che l'apprendimento delle lingue è tanto più efficace quanto più viene iniziato in giovane età e, il farlo sotto forma di gioco, rappresenta una valida alternativa piacevole ed efficace.

Tutti i servizi extra-scolastici dovranno continuare ad essere adeguati alle normative Covid, ma andranno comunque promossi e incentivati. A tal proposito l'amministrazione conferma di voler estendere il servizio di pre-scuola gratuito anche alla scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in modo da agevolare i genitori che devono recarsi presto al lavoro. Sappiamo che la natalità degli ultimi due anni è stata in pesante calo pertanto crediamo che sia importante rendere attrattivi i nostri plessi scolastici anche per i non residenti. Questo sarà possibile offrendo servizi integrativi (come il pre-scuola e le attività extra-scolastiche)

L'amministrazione intende altresì verificare ed aggiornare i presidi di prevenzione incendi per i locali che accolgono il nido e la scuola dell'infanzia, nonché provvedere all'adeguamento degli impianti idrotermosanitario ed elettrico. Anche per la scuola dell'infanzia si prevede la partecipazione dell'ente ad eventuali bandi per il potenziamento e l'ampliamento della struttura.

Per la scuola primaria l'amministrazione si impegnerà nel mantenimento del servizio di doposcuola (opzionale) e, ove necessario, per aumentare le dotazioni tecnologiche.

L'amministrazione intende continuare a offrire il servizio di pre-scuola gratuito che fornisce custodia ai bambini nel lasso di tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni. Sappiamo che spesso le famiglie, per esigenze lavorative, hanno necessità di portare a scuola i bambini in anticipo rispetto agli orari stabiliti e questo problema si è acuito con l'entrata in vigore degli ingressi scaglionati messi in atto dalle scuole in seguito alla pandemia. Il servizio si svolge nei locali scolastici ed è autorizzato dalla dirigenza scolastica, è affidato ad una cooperativa sociale e, se ne sarà ravvisata la necessità, potrebbe essere esteso anche al momento dell'uscita da scuola, per i ragazzi che non usufruiscono del dopo-scuola.

L'amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di una mobilità sostenibile e alternativa al trasporto scolastico, incentivando e sostenendo le famiglie con servizi integrativi idonei (car pooling). Sarà così possibile disporre di risorse ulteriori da poter investire in azioni a vantaggio di tutta la popolazione scolastica.

È altresì intenzione dell'amministrazione completare alcuni importanti interventi di manutenzione all'edificio della scuola primaria che dei tre plessi, è quello più datato. È già in previsione la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, tuttavia saranno necessarie ulteriori manutenzioni in particolare all'impianto idrotermosanitario e impianti igienici nonché verificare periodicamente e sistematicamente tutti i presidi di prevenzione incendi, incluso il CPI.

Necessaria e urgente la verifica e/o sostituzione dei parapetti della scala che conduce al primo piano.

Non da ultimo, è auspicabile la realizzazione di una sala mensa dal momento che i bambini della scuola primaria non dispongono allo stato attuale di un locale idoneo. Visto l'adeguamento del giardino avvenuto nel corso del 2021, sarebbe inoltre apprezzabile l'inserimento di qualche elemento di arredo, atto a far trascorrere all'aperto anche momenti didattici oltre che ricreativi. Ci si riferisce in particolare a panche e/o sedute in aree opportunamente ombreggiate da gazebo e/o altre soluzioni idonee.

La scuola secondaria di primo grado ha adottato una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino" ®. I valori fondanti di "SenzaZaino" ® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti.

Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza il progetto e continuerà a farlo. Dall'anno scolastico 2021/2022 questa metodologia è a regime in tutte e tre le classi del plesso che è pertanto diventato un modello innovativo rispetto alle scuole dei paesi limitrofi.

In linea generale l'amministrazione auspica che la metodologia "SenzaZaino" ® possa essere estesa anche agli altri ordini di scuola presenti nel comune.

Anche per la scuola primaria e secondaria, come per la scuola dell'infanzia, si intende valutare la possibilità di proporre attività extra-scolastiche pomeridiane a carattere sportivo, culturale ed educativo, compatibilmente con la richiesta delle famiglie e con le disponibilità dei locali.

La scuola secondaria ha partecipato negli ultimi tre anni alle attività del progetto 4H di cui il comune di Baone era partner. A progetto concluso, alcune delle attività potrebbero comunque proseguire ed essere messe a regime, in modo tale da non disperdere il patrimonio educativo che si è venuto a creare. Si parla nello specifico dell'educazione ambientale e dell'orto didattico che gli alunni hanno molto a cuore e verso il quale hanno dimostrato molta attenzione ed interesse.

Nell'ambito della metodologia di studio adottato, ben si collocherebbe anche un'aula all'aperto che, a turno, le classi potrebbero utilizzare per svolgere lezioni in giardino, in un'area adeguatamente ombreggiata e predisposta per l'outdoor education.

L'amministrazione comunale intende inoltre continuare ad organizzare, con la direzione didattica, uscite e viaggi d'istruzione che possano donare ai ragazzi momenti di educazione esperienziale e che possano restituire loro normalità e socialità, anche fuori dall'ambiente scolastico.

Da gennaio 2022 la ristorazione scolastica è affidata alla cooperativa Sant'Anselmo che ha portato un miglioramento dal punto di vista della qualità del cibo offerto ai nostri ragazzi. Questo miglioramento è stato reso possibile anche grazie all'implementazione della cucina esistente presso la scuola dell'infanzia, che ora prepara i pasti in loco per tutti e tre i plessi scolastici del comune. Purtroppo la scuola non è dotata di ampi spazi di servizio per cui si ipotizza, compatibilmente con le possibilità tecniche realizzative e con le disponibilità dell'ente, di realizzare un piccolo ampliamento dei locali cucina e stoccaggio derrate. In alternativa all'ampliamento si potrebbe pensare di dotare la struttura di un locale esterno, esteticamente e paesaggisticamente compatibile con la scuola nel suo complesso. Questo locale potrebbe servire a custodire i prodotti non deperibili della cucina e

della scuola in generale, i prodotti per la pulizia, i boccioni di acqua che gradualmente dovrebbero sostituire completamente le bottigliette monouso in favore dell'acqua in borraccia.

Si intende altresì provvedere a completare

- l'efficientamento energetico negli edifici in cui non si è ancora intervenuto
- Alla verifica dei requisiti di prevenzione incendi.
- Alla verifica dei requisiti di sicurezza di scale e parapetti

L'amministrazione comunale intende altresì incentivare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, progetti articolati di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possano offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli euganei.

L'intenzione dell'amministrazione è pertanto quella integrare i centri estivi, che rimangono comunque un impegno annuale stabile, proponendo un'offerta di più ampio respiro che sia insieme ludica e didattica e che, soprattutto, infonda nei ragazzi la cura per se stessi e per l'ambiente che li circonda.

I progetti potrebbero aprirsi alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio (ad esempio Ente Parco dei Colli Euganei, AcqueVenete, Pro-Loce, costituente Consulta dei Giovani e Consulta della Terza età).

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei servizi scolastici, l'amministrazione si propone di adottare gli opportuni accorgimenti, anche tecnologici, per cercare di ridurre i tempi di contabilizzazione e di imputazione dei pagamenti, la verifica puntuale dei pagamenti effettuati o non effettuati e il monitoraggio continuo della gestione finanziaria delle entrate derivanti dai servizi scolastici. Si è colto purtroppo troppo spesso il disagio di molte famiglie che non vedono imputati in tempi ragionevoli i versamenti effettuati o che necessitano di certificazioni (ad esempio per il bonus nido) che impiegano tanto tempo ad essere emesse.

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione di tutte le fasce di età.

In particolare:

- offrire ai bambini e ai ragazzi delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura e di educazione ambientale e di educazione civica;

- a tutti i cittadini del nostro comune offrire opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse.

- proporre iniziative formative culturali che accrescano il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione.

A questi obiettivi concorreranno - attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata tenute da esperti di "Gestione ambiente";

- iniziative per accrescere le conoscenze sul valore dell'acqua , del risparmio idrico e per celebrare la giornata mondiale dell'acqua

- iniziative per infondere la cultura della salvaguardia delle biodiversità in tutte le sue espressioni.

- L'amministrazione intende inoltre farsi promotrice di iniziative volte anche all'accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri, autori ed artisti ed eventi legati a ricorrenze particolari e alla memoria storica.

- Saranno organizzati, in concerto anche con associazioni culturali del nostro comune, degli eventi di tipo teatrale e musicale per riavvicinare i cittadini a momenti di spettacolo e di riflessione. In quest'ottica è previsto in autunno un concerto di musica classica presso la chiesa di Valle San Giorgio aderendo alla rassegna "Musica e Antiche Chiese 2023"

Sarà realizzata e presentata una pubblicazione curata dallo storico locale, Paolo Bonaldi, collaboratore del Centro Studi Ettore Luccini che avrà l'obiettivo di ricostruire il percorso storico ed istituzionale che ha portato nel tempo alla formazione del Comune di Baone con le sue frazioni, come risulta oggi, coprendo un periodo storico, che va dal 1860 ad oggi circa, mai trattato prima d'ora dagli storici locali nelle loro pubblicazioni.

Sarà realizzata anche una breve pubblicazione storica riguardante tutti i caduti di Baone nella grande guerra.

Sarà necessario creare i presupposti per la rinascita di alcune emergenze architettoniche che si trovano nel nostro comune, prime tra tutte Villa

Mantua Benavides per la quale si dovrà finalmente trovare una forma di gestione che la renda maggiormente fruibile e la valorizzi come sede preferenziale di attività culturali, di iniziative ed eventi di interesse e richiamo. Il nostro patrimonio storico ed architettonico potrà essere valorizzato ed offrire al territorio ed al visitatore un polo attrattivo ed unico, capace di coniugarsi con le vicine realtà museali e con le bellezze ambientali e naturalistiche dei nostri colli.

## **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedicata al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro.

Sarà cura dei settori competenti dell'Amministrazione Comunale verificare i pagamenti per l'uso della palestra da parte di tutte quelle persone che non rientrano tra le categorie esentate.

Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva per contribuire ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di “normalità” e socialità, sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.

Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico-sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche dell'educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi, che ha da anni registrato grande partecipazione e gradimento.

Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune, l'Amministrazione favorirà la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzarne il ruolo all'interno della comunità, la creazione di un punto di riferimento per dare informazioni o supporto/orientamento ai giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro; uno sportello decentrato della biblioteca. Sarà accreditato il Comune e stipulata una convenzione con un'associazione per ospitare nr. 2 ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale. Saranno previsti dei corsi/incontri atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale (corsi di cucina, coltivazioni di orti/piante, pratiche tradizionali). Saranno mantenute e favorite le attività/forme associative aggreganti (Consulta dei giovani). Il Comune promuove le iniziative organizzate dalla Consulta dei Giovani, che possano essere di carattere culturale, sportivo, ambientale o musicale. Il comune ha ottenuto un

finanziamento dalla Fondazione Cariparo per la valorizzazione del Parco delle Ginestre anche con finalità ludico-ricreative che potranno essere realizzate anche e soprattutto dalla Consulta dei Giovani. Tale intervento si realizzerà nel periodo di competenza del DUP.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni e ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.

La pianificazione territoriale si espliciterà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta e contenuta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo; A questo proposito sarà necessario armonizzare la nuova normativa regionale del contenimento del consumo del suolo con il PAT e il PA. Operazione che non appare agevole, soprattutto per rendere coerente la legge regionale sul consumo del suolo con la zonizzazione del PA.
3. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti. Alla luce della crisi energetica in atto ed all'aumento dei costi e alla necessità di contenerli si rende necessario continuare nell'opera di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Si rende necessaria la predisposizione della Comunità Energetiche al fine di conseguire finanziamenti all'uopo attesi dalla Regione Veneto e dai futuri PNRR. Finora tutti questi bandi di finanziamento delle comunità energetiche, nonostante gli annunci, non sono ancora usciti. Noi comunque abbiamo costituito la CER e nel momento in cui usciranno i bandi potremo parteciparvi.
4. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di variante verde. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini. Per quanto riguarda le proposte di Varianti al Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei spiace constatare che nessun passo in avanti è stato fatto e che dopo anni non abbiamo alcuna risposta.
5. Il Piano degli Interventi dovrà prevedere la possibilità di realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo già inserite nel BP 2019) anche mediante il trasferimento del relativo volume. A questo proposito si darà attuazione alla convenzione con l'Ater per la realizzazione di alloggi destinati alle giovani coppie mediante alienazione delle ex Scuole a Calaone. La regolamentazione per l'assegnazione degli alloggi sarà in capo al Comune di Baone.

6. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti: realizzazione Piano triennale degli interventi, interventi di manutenzione, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzato, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive, edilizia convenzionata, edilizia assistenziale, recupero risorse per l'assicurazione di servizi comunali essenziali quali l'assistenza sociale, i servizi scolastici, servizi comunali di interesse pubblico, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica, ecc.

7. Individuare un'area per un magazzino/archivio comunale. Inoltre si provvederà a realizzare una piastra sportiva polivalente in Baone Centro come previsto dal Piano degli Interventi approvato nel settembre del 2017, possibilmente mediante accordo pubblico/privato o mediante nuova pianificazione urbanistica con finalità di pubblico interesse, anche mediante procedimento espropriativo.

8. Saranno profusi tutti gli sforzi e le competenze e laddove si riterrà necessario si provvederà ad attingere a competenze esterne per la partecipazione ai diversi bandi PNRR. Edifici scolastici, Palestra, Mensa scolastica, mobilità sostenibile, parchi, manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali, aree gioco, aree sportive, percorsi inclusivi, rigenerazione urbana, rivitalizzazione dei nostri borghi saranno tutti temi che cercheremo di sviluppare attraverso i futuri bandi PNRR. Il Comune per alcuni di questi potrà fungere da Ente capofila di un gruppo di Comuni.

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va sostenuta la lotta a tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini: con questo obiettivo l'Amministrazione si impegna attivamente in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (parco colli, provincia, regione, consorzi, e tavoli tematici).

Igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo inderogabile sarà conseguire uno stato di decoro e pulizia in tutto il territorio comunale e nel contempo far crescere la coscienza civica sulla necessità di arrivare ad una netta riduzione della produzione di rifiuti, ad effettuare una corretta differenziazione e conferimento secondo le direttive ed i regolamenti vigenti.

- Si dovranno trovare le giuste formule informative e formative per educare le giovani generazioni ed i cittadini ai comportamenti corretti in tema di raccolta-recupero-riciclo avvalendosi del settore educazione ambientale di Sesa, "Gestione ambiente".
- Si vigilerà che i servizi ecologici prestati (porta a porta, su chiamata, rifiuti speciali, eco centro, sportelli, ecc) siano ottimali e favoriscano i corretti comportamenti degli utenti e la loro collaborazione.
- Si sanzioneranno i comportamenti scorretti non conformi alle norme e ai regolamenti e che recano danno alla comunità, in particolare verranno sanzionati gli autori di atti di abbandono di rifiuti nel territorio o di rifiuti non correttamente conferiti o di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche.
- Per individuare gli autori di queste azioni di inciviltà, dannose e costose per tutta la comunità, verranno utilizzate le telecamere "foto-trappole".
- Saranno organizzate delle giornate ecologiche, aperte alla partecipazione volontaria, per la raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul problema.
- Con l'ordinanza sulla limitazione dell'uso della plastica, sarà richiesta la sospensione dell'utilizzo della plastica monouso nelle mense scolastiche, negli stand gastronomici ed esercizi pubblici, per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente.

Parchi urbani: si farà in modo che siano regolarmente tenuti in condizioni di decoro e pulizia. Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. In particolare per il "Parco delle Ginestre", che per le sue dimensioni e per la collocazione abbisogna di maggior controllo, si affiderà, in via sperimentale, ad un paio di volontari il compito di apertura / chiusura e controllo. Si continuerà la ricerca di finanziamenti finalizzati alla sostituzione di arredi urbani attrezzature nei parchi e parchi gioco (un primo intervento di ripristino ha interessato il Parco Urbano sito in Piazza XXV Aprile)

Con riferimento alle singole forme inquinanti si intende promuovere le seguenti iniziative:

Inquinamento dell'aria:

- Conferma della opposizione alla possibile trasformazione del cementificio in bruciatore di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti “zero”.
- Per far fronte all’aumento dell’inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle sterpaglie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti.
- Applicazione puntuale e controllo delle limitazioni del passaggio del traffico pesante.

Inquinamento dell’acqua:

- Attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell’acqua di superficie e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con iniziative informative nel merito.

Inquinamento dei terreni:

- Prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture.
- Applicazione e controllo dell’ordinanza sindacale N°5, Reg. pubbl. N°266 del 05/07/2019 sull’uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio comunale.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture.
- Controllo sul rispetto puntuale del regolamento comunale sull’uso dei prodotti chimici in agricoltura.
- Proseguirà l’impegno nella salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l’esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica:

Baone è “Comune amico delle api” e ci si dovrà impegnare nella salvaguardia degli impollinatori facendo rispettare il regolamento sull’uso dei fitofarmaci, favorendo piantumazioni melliflue e seguendo, in concerto con gli apicoltori locali, l’Apiario Comunale.

Il nostro Comune ha aderito anche all’ Associazione Patavina Apicoltori e sosterrà le iniziative che saranno proposte.

- Saranno posizionate delle apposite tabelle, in punti sensibili e frequentati delle quattro frazioni comunali, che avranno la funzione di sensibilizzare ed informare i cittadini sui temi della salvaguardia della biodiversità, in particolare degli impollinatori e sull’uso corretto dei pesticidi in agricoltura e giardinaggio.

Inquinamento acustico:

- E' necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante.

Inquinamento luminoso:

- Graduale trasformazione dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici.

Inquinamento elettromagnetico:

- Monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone
- Monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile.
- Controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare.

Al fine di accedere a finanziamenti per la tutela del patrimonio naturale e culturale, si conferma la prosecuzione del progetto "patto dei sindaci" che si propone attraverso la riduzione generale del consumo energetico la riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030.

Parco dei Colli Euganei: un'attenzione speciale va riservata all'Ente il cui ruolo entra di diritto in tutti temi ambientali. Si ribadisce innanzitutto che la presenza dell'Ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele.

I comuni del Parco dovranno essere più coinvolti anche dalla governance dell'ente e diventare protagonisti, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. E' dunque necessario che l' Ente, oltre che ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza, preveda, insieme con l'aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di manutenzione della sentieristica, di riqualificazione e sviluppo dell'area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche di tutto territorio del Colli Euganei. E' altresì necessario che il Parco sia tutore della salvaguardia degli Habitat caratterizzati da biodiversità e protetti dalle normative comunitarie, ad esempio dei Vegri, e che eserciti un'azione di controllo e repressione rispetto alle pratiche ed attività non compatibili o abusive come il Mountain Bike enduro, il Downhill e il motocross.

Cinghiali: La presenza crescente dei cinghiali rappresenta una vera e propria emergenza per i danni che provoca all'agricoltura e al territorio. Anche in questo l'ente Parco dovrà attivarsi, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei e alle categorie degli operatori agricoli per affrontare e trovare insieme soluzioni definitive al problema.

Il nostro Comune aderendo al programma MAB Unesco come Riserva della Biosfera, che è coordinato dal Parco Colli, è fiducioso che questo percorso rappresenti delle buone opportunità per il futuro sia per ciò che riguarda gli obiettivi di conservazione previsti che per quelli riguardanti uno sviluppo più sostenibile.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l'Ospedale Unico va sostenuto e favorito.

Grazie alla continua ricerca di contributi, si conta di poter intervenire ad integrare la rete di piste ciclabili con nuovi tratti per favorire una mobilità sostenibile e non impattante. Nel contempo si dovrà rivalorizzare attraverso interventi di straordinaria manutenzione la pista ciclabile Baone-Este esistente. I Comuni di Baone e Este hanno ottenuto finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale Este-Rivadolmo. Il Comune di Baone si sta impegnando per accedere ad ulteriori contributi per potere estendere il percorso ciclo-pedonale a tutta Via Banze fino a raggiungere la località Piombà.

Inoltre si realizzerà la messa in sicurezza di diversi attraversamenti pedonali.

Sempre per migliorare la viabilità e conseguentemente la sicurezza si avvieranno nel 2023 i lavori per la realizzazione della Rotonda di Rivadolmo.

Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi che vanno ad incidere sulla viabilità e mobilità alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, per le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno essere attentamente vagliati.

### **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La fase di lockdown vissuta nel corrente anno ha fatto emergere in maniera preponderante l'importanza della Protezione Civile Comunale. L'attività dei volontari della Protezione Civile è stata preziosissima in tutte le fasi dell'emergenza Covid e lo sarà anche nei prossimi anni.

Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane
7. Aggiornamento Piano di Protezione Civile

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

A seguito dell'emergenza COVID-19 nel territorio permangono alcuni bisogni/esigenze:

esigenze sul territorio:

- • Resta attivo il servizio di spesa e farmaci a domicilio per chi impossibilitato.
- • Essendo quasi esauriti i fondi ministeriali per la solidarietà alimentare, il Comune, in accordo con Croce Rossa Italiana sostiene la distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali
- • È attivo uno sportello sociale di supporto psicologico e individuazione dei corretti strumenti di gestione delle richieste in entrata che supporterà le azioni dell'ufficio Servizi Sociali. Tale sportello verrà gestito da Croce Rossa sulla base della convenzione esistente con il Comune di Baone ed eventuali modifiche.
- • Per sostenere e supportare la fascia della terza età a seguito della conclusione del progetto P.E.R.L.A si ha in animo di accogliere negli spazi comunali la ginnastica dolce che ha visto numerose partecipazioni in questa annata.
- • Al fine di mantenere i percorsi ricreativi e ludici finora costruiti restano in programma i soggiorni climatici per la terza età attraverso la convenzione con una associazione a supporto, previsti due volte l'anno.
- • Il periodo in cui l'ospedale di riferimento, Madre Teresa di Calcutta, è stato destinato interamente ai malati Covid ha determinato che un intero territorio fosse privo di una adeguata copertura sanitaria. Molti ammalati anche con patologie gravi sono stati costretti a peregrinare in altri ospedali distanti (Piove di Sacco, Camposampiero e Cittadella) evidenziando ancora una volta la poca attenzione dei decisori politici (ASL e Regione) verso il nostro territorio, privo tra l'altro ancora di collegamenti viari adeguati. Nei prossimi anni pertanto l'amministrazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi ritenute opportune il diritto alla salute dei nostri concittadini.

#### Prevenzione

A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento.

In collaborazione con i medici di medicina generale, l'Ulss di riferimento e le Associazioni, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita. La prevenzione sarà inoltre perseguita come obiettivo di questa amministrazione attraverso la partecipazione a bandi di settore.

#### Monitoraggio servizio sociale

Si conviene sulla necessità di migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali, con particolare riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti. Si ritiene fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, aiuti domestici e cura della persona, rinforzare il trasporto per persone anziane o non

autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc. Il servizio taxi agevolato sarà riproposto.

#### Volontariato

In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico.

Viene ritenuto strategica la rinascita della Consulta della terza età e il rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni.

#### Personale assegnato ai servizi sociali

Si ricorda che sono state fatte presenti in diverse occasioni lacune, ritardi, limiti nella gestione dei servizi sociali e nell'alfabetizzazione informatica degli adempimenti. Nonostante si sia supportato nel 2021 il servizio con Assistenti Sociali ed Associazioni per completare la formazione di chi svolge la funzione sociale continua a mancare la capacità di intervenire con prontezza e di dare seguito con puntualità al perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione individua. Viene così messa in pericolo la possibilità di partecipare attivamente a bandi con finalità sociali, all'ideazione di progetti sociali, allo stare al passo con dinamicità alle opportunità che si prospettano anche con i fondi Pnrr e con le necessarie risposte alle istanze sociali dei cittadini. Increscioso l'esempio della mancata assegnazione dell'alloggio sociale, disponibile da 12 mesi. Pertanto si chiede ai responsabili di intervenire per garantire l'efficienza, efficacia, prontezza e la piena funzionalità del servizio.

#### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il territorio comunale rappresenta una indubbia potenzialità per la valorizzazione di diverse attività economiche. Tra queste l'agricoltura e i suoi prodotti e l'offerta enogastronomica. Il Comune si impegnerà per la promozione dei prodotti e produzioni locali. Il sostegno all'agricoltura assicura anche la conservazione dello stupendo paesaggio di un territorio interamente compreso all'interno del Parco dei Colli Euganei. Sarà cura

dell'amministrazione comunale assicurare piena collaborazione con le associazioni ed imprese presenti nel territorio.

Obiettivo di questa amministrazione è quello di individuare finalmente un progetto sostenibile anche economicamente per la valorizzazione della Valcalaona, garantendo con il proprio ruolo la promozione e tutela del patrimonio pubblico locale: in riferimento alla concessione in essere alla data della presente, l'amministrazione ha intrapreso una procedura diretta alla concreta tutela del patrimonio sia immobiliare che culturale della Valcalaona, con l'obiettivo di rilanciare un percorso condiviso con gli attori del territorio, con un respiro sovracomunale. L'amministrazione intende coinvolgere in questo percorso in particolare le comunità di Calaone e Rivadolmo, direttamente e attraverso la Commissione della Valcalaona.

Si valuterà la possibilità di realizzare, in collaborazione con l'Ente Parco e con la Pro Loco di Baone, ed in coordinamento con altre iniziative territoriali e regionali/nazionali (si veda il Biodistretto Colli Euganei) azioni dirette ad identificare e valorizzare nel mercato i prodotti agroalimentari valorizzandone la tipicità, l'ecocompatibilità e la qualità.

Per quanto riguarda il turismo il Comune intende essere sempre più e meglio parte attiva della Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) TERME E COLLI EUGANEI, per inserire in un'azione coordinata di area la proposta dei propri operatori. Ne nostro territorio insistono attività di turismo enogastronomico ed agricoltura di qualità, da sostenere e da incentivare quali veri custodi del territorio stesso e protagonisti dello sviluppo.

La contingenza emergenziale dipendente dal Coronavirus ha provocato un ripensamento delle politiche di sviluppo del turismo ed in sede di OGD Terme Colli Euganei si sta assistendo ad un riavvicinamento tra operatori termali e operatori dell'enogastronomia collinare. Turismo esperienziale, territori e prodotti sono i drivers di questa nuova fase economica. Il progetto di introduzione dell'imposta di soggiorno è stato sospeso per dare respiro alle attività ricettive del nostro territorio: ogni ulteriore evoluzione terrà conto di un necessario equilibrio tra imposta e beneficio. Anche nel nostro Comune ci sarà un operatore economico partecipante al progetto di Infopoint turistico della Regione Veneto per accogliere meglio i turisti in movimento nel nostro territorio.

Baone è leader per SAU (Superficie Agricola Utilizzata) in regime Bio nel territorio collinare, con circa il 20% coltivata secondo i disciplinari biologici (dati 2017): il Comune si impegnerà a sostenere il trend sotteso a questo risultato, riconosciuto dal mercato. In questo senso il Comune è protagonista nelle sedi di concertazione locale di un percorso diretto ad una disciplina unitaria dell'utilizzo dei fitofarmaci, per arrivare all'adozione di un regolamento condiviso in materia (sulla base della proposta regionale), che sia frutto di un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.

Il Comune si impegna, in collaborazione e condivisione, con i coltivatori del biologico ad organizzare, compatibilmente con l'emergenza Covid, eventi pubblici di promozione e vendita dei prodotti biologici.

Il Comune si impegnerà a sostenere lo storytelling che descrive il nostro territorio, che ha nei Colli Euganei la sua fonte prima di identità ed un patrimonio da tutelare e tramandare integro alle prossime generazioni.

L'Amministrazione intende rivedere le regole e la gestione del commercio ambulante, confrontandosi con le associazioni di categoria per valutare l'opportunità di incrementarlo a favore di un maggiore servizio verso la popolazione

Il Comune si impegnerà, in accordo con le associazioni di categoria, a far conoscere e valorizzare le risorse che UE, Stato e Regione del Veneto mettono e metteranno a disposizione per la crescita e lo sviluppo della attività economiche e produttive del proprio territorio, valutando quali forme di

collaborazione adottare per la realizzazione di iniziative in tale ambito. In particolare si intende portare ai tavoli locali dei portatori di interesse (stakeholders) pubblici e privati la voce degli operatori del nostro territorio, come supporto e contributo alla definizione delle specifiche del prossimo POR Regione Veneto per la programmazione 2021-2026, nonché ritornare agli operatori locali stessi, d'intesa con le associazioni di categoria, evidenza degli esiti e delle opportunità offerte dai programmi UE, italiani e regionali specifici di futura adozione. Coordinando il lavoro con i referati competenti, Il Comune lavorerà ad un maggior collegamento tra le necessità e le proposte di lavoro delle attività produttive locali, il mondo dell'istruzione e formazione e i propri cittadini, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed un'attenzione a chi verrà espulso dal mondo del lavoro a ragione della contingente crisi economica.

### **Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il Comune di Baone ha un territorio a forte vocazione agricola e anche turistica. Ormai gli agriturismi e i B&B sono diverse decine e rappresentano sempre di più una realtà economica che potrà svilupparsi ulteriormente grazie alla bellezza del territorio e alla bontà dei prodotti agricoli. Una volta superata la fase dell'emergenza Covid, tuttora in atto, crediamo che questo contesto sia in grado di aggregare sempre più professionalità giovani ed innovative. È stato istituito all'interno dell'Ente il percorso di inserimento lavorativo di persone fragili L.I.S.A (Lavoro inclusione sviluppo autonomia) coordinato da Croce Rossa Italiana sulla base delle segnalazioni dell'ufficio Servizi Sociali.

L'Ente comunale deve essere in grado di indirizzare ed informare gli operatori agricoli e turistici delle varie opportunità e finanziamenti che all'uopo vengono programmati dagli Enti competenti, in particolare il Gal.

Inoltre il Comune di Baone è caratterizzato da un interesse dei produttori agricoli per le colture biologiche. Essendo questo settore molto attrattivo anche per una sempre maggiore consapevolezza delle persone di sugli effetti nocivi dei pesticidi, si cercherà di valorizzare e favorire un'agricoltura poco impattante e soprattutto a favore di acquisti dei prodotti locali controllati e a Km zero. Sarà opportuno programmare iniziative pubbliche per favorire la conoscenza e la vendita di prodotti biologici.

La tutela dell'ambiente diviene basilare e nell'esercizio di questa priorità un dialogo costante tra amministrazione comunale e agricoltori sarà la base per un futuro concetto di lavorazione dei terreni che porti in primo piano il rispetto verso l'ecosistema circostante, un esempio è la tutela delle api che sempre di più risentono dell'uso di erbicidi e pesticidi.

Si cercherà di attivare un percorso che porti i giovani verso un corretto orientamento al mondo del lavoro attuando collaborazioni con gli enti preposti e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti.

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L’amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull’utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.

Dobbiamo favorire nel prossimo triennio la produzione e consumo di energia derivata fonti rinnovabili.

Stiamo ipotizzando in collaborazione con il CEV, per il triennio di competenza del DUP, la possibilità di utilizzo della risorsa geotermica per la produzione di energia elettrica. Una volta verificate le compatibilità normative, tecniche, ambientali e economiche il Consiglio Comunale della prossima amministrazione dovrà esprimersi

Si dovrà proseguire con la programmazione e l’attuazione del programma di efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica comunale già realizzato parzialmente nel 2019, 2020, 2021,2022,2023, con proseguo anche nel 2024 conseguendo così un notevole risparmio energetico ed economico, questo risparmio darà la possibilità di ampliare la rete di illuminazione pubblica anche in zone ancora scoperte, sempre mantenendo il focus sulle nuove tecnologie relative al risparmio energetico.

Ormai dal 2023 e per gli anni seguenti sarà cura dell’Amministrazione Comunale ricercare tutte le opportunità di finanziamento per adeguare e migliorare la situazione energetica degli edifici comunali, infatti nell’anno in corso (2023) si sono realizzati i primi interventi di efficientamento negli edifici scolastici, attività che proseguirà negli anni futuri e sarà monitorata in modo che le strutture comunali abbiano il minor dispendio energetico possibile.

### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per

interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il disastro che si è consumato in seguito al trasferimento di tutte le funzioni e tutto il personale in Unione non è certamente solo economico, ma anche organizzativo e dei servizi al cittadino. Tale disastro ce lo siamo lasciato alle spalle a prezzo di uno sforzo inimmaginabile. Abbiamo voltato pagina convintamente. Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna, aumentare la dotazione di personale e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Uls 6,, con la Regione , ecc.

A questo proposito a testimoniare la capacità di tessere relazioni con gli altri Enti e di realizzare fattive relazioni tra Comuni, Provincia, Parco Colli, Acquevenete abbiamo nel DUP precedente citato tutte le occasioni e i fatti che testimoniano questo fruttuoso percorso.

Baone è un comune considerato, rispettato ed apprezzato in tutti in contesti sovracomunali.

Nel prossimo triennio si continuerà su questa strada che tanti vantaggi sta portando al nostro comune.

### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati.

Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà la nascita di una futura auspicata associazione.

Sarà cura di Baone ricercare anche altri scambi con altre realtà soprattutto italiane.

### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La situazione finanziaria del nostro comune va sempre monitorata attentamente nel corso del triennio per evitare i deragliamenti dell'era della precedente amministrazione. In ogni caso attualmente il bilancio è stato risanato e le risorse accantonate appaiono adeguate. Se si pensa che l'attuale amministrazione ha iniziato il proprio mandato senza alcun fondo accantonato mentre ora abbiamo approvato il conto consuntivo del 2022 con oltre 200.000 euro di accantonamenti c'è tutta la misura della strada percorsa. Dovremmo assicurare comunque un assiduo impegno nel recupero dei residui attivi presenti in bilancio in modo da prevedere una conseguente rideterminazione del FCDE. Sarà nostra cura monitorare la situazione nel triennio 2024-2026 consapevoli che molto è stato fatto per assicurare la dovuta stabilità di bilancio e che ci lasciamo alle spalle il periodo più difficile e problematico.

### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Viene esclusa la possibilità di contrarre mutui se non in presenza di effettive opportunità che saranno valutate dal Consiglio Comunale (vedi ad esempio mutui a tasso zero).

### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Con l'ottenimento di diversi finanziamenti PNRR purtroppo sarà necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria visto che l'erogazione dei finanziamenti avverranno per stati di avanzamento dell'opera in cui l'Ente dovrà anticipare le somme che verranno rimborsate. In ogni caso si cercherà di attenuare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	735.620,00	5.000,00	0,00	740.620,00	706.810,00	605.000,00	0,00	1.311.810,00	712.780,00	5.000,00	0,00	717.780,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00
4	244.670,00	0,00	0,00	244.670,00	250.080,00	610.653,00	0,00	860.733,00	249.960,00	0,00	0,00	249.960,00
5	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
6	35.430,00	240.000,00	0,00	275.430,00	36.010,00	0,00	0,00	36.010,00	36.070,00	0,00	0,00	36.070,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	9.400,00	50.000,00	0,00	59.400,00	5.710,00	200.000,00	0,00	205.710,00	5.570,00	0,00	0,00	5.570,00
9	59.500,00	0,00	0,00	59.500,00	58.500,00	0,00	0,00	58.500,00	58.500,00	3.000.000,00	0,00	3.058.500,00
10	144.300,00	685.000,00	0,00	829.300,00	141.200,00	1.630.000,00	0,00	1.771.200,00	137.400,00	1.360.000,00	0,00	1.497.400,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	370.160,00	0,00	0,00	370.160,00	371.630,00	200.000,00	0,00	571.630,00	370.400,00	0,00	0,00	370.400,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.440,00	0,00	0,00	41.440,00	32.560,00	0,00	0,00	32.560,00	12.570,00	0,00	0,00	12.570,00
50	0,00	0,00	59.080,00	59.080,00	0,00	0,00	156.500,00	156.500,00	0,00	0,00	164.000,00	164.000,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.683.920,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>2.031.580,00</b>	<b>4.695.500,00</b>	<b>1.644.000,00</b>	<b>3.245.653,00</b>	<b>2.129.000,00</b>	<b>7.018.653,00</b>	<b>1.624.750,00</b>	<b>4.365.000,00</b>	<b>2.136.500,00</b>	<b>8.126.250,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	998.030,79	61.137,89	0,00	1.059.168,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	56.790,03	0,00	0,00	56.790,03
4	342.713,82	780.694,88	0,00	1.123.408,70
5	23.607,81	187.608,32	0,00	211.216,13
6	45.317,29	116.123,38	0,00	161.440,67
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	14.558,80	92.521,37	0,00	107.080,17
9	115.315,09	16.120,00	0,00	131.435,09
10	195.127,86	1.751.319,74	0,00	1.946.447,60
11	2.420,00	0,00	0,00	2.420,00
12	575.155,08	258.217,52	0,00	833.372,60
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	59.080,00	59.080,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	519.724,14	519.724,14
<b>TOTALI</b>	<b>2.369.036,57</b>	<b>3.263.743,10</b>	<b>2.078.804,14</b>	<b>7.711.583,81</b>

Baone, li 13/07/2023

Il Legale Rappresentante  
Dr. Corso Francesco



Il Responsabile Finanziario  
Sig. Ivano Sessa

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ivano Sessa", written over the printed name.



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.**

### REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-07-2023

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL 267/2000.**

### REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-07-2023

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 55 del 13-07-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - ARTT. 151 E 170 TUEL  
267/2000.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 01-08-2023 con numero di registrazione all'albo on-line 576.

COMUNE DI BAONE li 17-07-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)